

RELAZIONE DI IMPATTO 2025

dami



SOMMARIO

1.	Lettera dell’Amministratrice Delegata, *Elisabetta Pieragostini*	5
2.	Dami Srl: camminando, evolvendo	6
2.1	Dami in *figures*	8
2.2	*Storyline* di Dami: passo dopo passo	10
2.3	La struttura proprietaria e di governance di Dami: continuità e consolidamento	12
2.4	Il modello di business di Dami: innovazione, sostenibilità e personalizzazione	15
3.	L’ architettura della Sostenibilità di Dami	20
3.1	L’Agenda 2030 di Dami: sviluppo di una visione sostenibile	24
3.2	Il Piano di sostenibilità 2024-2026: dentro la strategia di Dami per integrare la sostenibilità nel modello di business	26
3.3	La scelta di diventare Società benefit: tre anni dopo	28
3.4	Impatto complessivo	30
4.	Azioni 2025 e Obiettivi futuri	33
4.1	Finalità 1 – Dami per lo sviluppo sostenibile	33
4.2	Finalità 2 – Dami per lo sviluppo sostenibile nell’industria della Moda	44
4.3	Finalità 3 – Dami per la promozione del rispetto umano	51
4.4	Finalità 4 – Dami per lo sviluppo delle comunità locali	64
5.	Riflessione condivisa 2025: un anno di sfide e connessioni	72
6.	Nota metodologica	73



Elisabetta Pieragostini

AD Dami

1 LETTERA DELL' AMMINISTRATRICE DELEGATA

Il 2025 è stato per Dami un anno di ***trasformazione, consolidamento e consapevolezza***.
Un anno nel quale abbiamo continuato a interrogarci sul significato profondo del fare impresa oggi, in un contesto economico, sociale e ambientale sempre più complesso, veloce e interconnesso.

Per noi, sostenibilità non vuol dire semplicemente adottare pratiche virtuose o rispondere a standard e certificazioni: significa ***scegliere ogni giorno quale impatto vogliamo generare sulle persone, sul territorio, sull'ambiente e sul futuro delle nuove generazioni***. Per questi motivi nell'anno 2025 Dami ha deciso di lanciare delle sfide verso tutti gli stakeholder promuovendo il claim: **"SfiDami2025".** Essere una Società Benefit rappresenta per Dami una responsabilità concreta, vuol dire assumersi l'impegno di creare valore economico senza separarlo dal valore umano, sociale e ambientale ed integrare innovazione, tecnologia e competitività con etica, ascolto e visione di lungo periodo.

Nel corso di quest'anno abbiamo rafforzato il nostro percorso di sostenibilità attraverso azioni tangibili: dall'implementazione di ***nuovi materiali e processi produttivi più responsabili***, fino al consolidamento di ***progetti dedicati al benessere delle persone, alla formazione, all'empowerment femminile e alla costruzione di relazioni sempre più solide*** con il territorio e con la nostra filiera. Abbiamo continuato ad investire nell'innovazione tecnologica, nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni che possano contribuire ad una trasformazione sostenibile dell'industria della moda e del settore calzaturiero, nella convinzione che il cambiamento debba essere affrontato con coraggio e capacità di collaborazione. Il 2025 è stato anche un anno profondamente significativo sul piano umano, la perdita di Ennio Pieragostini, socio fondatore e figura centrale nella storia della nostra azienda, ha rappresentato un momento di grande dolore ma anche di riflessione. La sua visione, il suo spirito imprenditoriale e i valori che ha trasmesso continuano a essere parte integrante dell'identità di Dami e del nostro modo di guardare al futuro.
In questo percorso abbiamo avuto conferma che la sostenibilità non si costruisce da soli, ma nasce dall'***ascolto, dalla partecipazione e dalla capacità di creare connessioni autentiche*** tra imprese, collaboratori, scuole, istituzioni, associazioni e comunità locali. Per questo continuiamo a credere nel valore delle reti, della condivisione delle competenze e della responsabilità collettiva.

Questa quarta Relazione di Impatto racconta risultati, numeri e obiettivi raggiunti, ma soprattutto un modo di essere impresa. Un'impresa che sceglie di affrontare le sfide del presente ***mettendo al centro le persone, la qualità delle relazioni e la volontà di contribuire ad un futuro più sostenibile, inclusivo e consapevole.*** Sappiamo che il percorso verso la sostenibilità è un processo continuo, fatto di evoluzione, miglioramento e capacità di mettersi in discussione.
Ed è proprio questa consapevolezza che continuerà a guidarci nei prossimi anni perché crediamo che innovare significhi creare valore. Ma crediamo soprattutto che il vero valore sia quello che riesce a lasciare un impatto positivo nel tempo.

2 DAMI: CAMMINANDO, EVOLVENDO

L’anno appena trascorso ha rappresentato una tappa significativa nel percorso di crescita di Dami, caratterizzata da risultati concreti e da un impegno sempre più strutturato sui temi della sostenibilità e del benessere.

In questo contesto, siamo orgogliosi di essere stati inclusi tra le 100 aziende italiane premiate al **Sustainability Award 2025**, un riconoscimento che valorizza il nostro impegno nel costruire un ***modello d’impresa fondato su innovazione, responsabilità e sostenibilità concreta.***

Parallelamente, Dami ha ottenuto un importante riconoscimento anche nell’ambito del benessere organizzativo, ricevendo l’attestato per l’adesione alla rete **Workplace Health Promotion (WHP)**. Il premio, conferito a livello regionale, testimonia i risultati raggiunti nel 2024 grazie alle iniziative dedicate alla salute e alla qualità della vita dei nostri collaboratori, attraverso ***programmi orientati alla prevenzione, all’attività fisica e all’accesso a servizi qualificati.***

Questi traguardi rappresentano non solo un punto di arrivo, ma anche uno stimolo a proseguire con determinazione lungo un percorso che mette al centro il rispetto per le ***persone, l’ambiente e la creazione di valore condiviso.***

La quarta Relazione di Impatto di Dami prosegue il monitoraggio avviato nel 2022 sugli indicatori sintetici legati alle finalità statutarie, integrando la valutazione degli effetti prodotti durante l’anno. Questi indicatori, pensati per un monitoraggio su più anni, consentono di comunicare in modo chiaro i progressi di Dami nel percorso come Società Benefit.

La Relazione offre inoltre un resoconto trasparente sul grado di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2025, evidenziando eventuali scostamenti rispetto ai target e le conseguenti rimodulazioni previste per l’anno successivo.



2.1 DAMI IN FIGURES

DATI SOCIETARI

RAGIONE SOCIALE:
DA.MI. - S.R.L.

CODICE FISCALE:
00412840449

FORMA GIURIDICA:
Società a responsabilità limitata

SEDE LEGALE:
Via Monturanese, 1462 - 63811
Sant'Elpidio a Mare (FM) - Italia

DATA DI FONDAZIONE:
1968

FONDATORI:
Alberto Catalini, Ennio Pieragostini

SETTORE:
Fondi e suole per calzature

CODICI ATECO:
Codice 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

Codice 22.19.01 Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature

DATI AL 31 DICEMBRE 2025

RICAVI DELLE VENDITE:
12.207.327€

FATTURATO TOTALE:
14.821.033€

DIPENDENTI:
61

PAIA DI SUOLE PRODOTTE[1]:
2.541.622

PAIA DI SUOLE VENDUTE[2]:
2.396.040

PAESI DI ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI:
34

ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE:
15

INVESTIMENTI IN R&S:
517.476€

1 Il dato riportato include il totale delle paia di suole prodotte internamente e da terzisti.

2 Nella Relazione di Impatto 2023 è stato indicato il dato non corretto: la quantità esatta di paia di suole vendute è pari a 2.681.737.

2.2 STORYLINE DI DAMI: PASSO DOPO PASSO

“Oltre cinquant’anni di storia hanno consolidato in Dami valori essenziali e duraturi: ***Passione, Coraggio, Gioco di squadra, Innovazione e Integrità.”***



1968

Nasce la Tranceria di Pieragostini e Catalini a Monte Urano (FM) grazie ai soci Alberto Catalini e Ennio Pieragostini, specializzata in fondi per calzature da bambino.

1978

La società si trasferisce a Sant’Elpidio a Mare e cambia nome in Dami S.r.l. In quegli anni vengono introdotti in produzione i materiali termoplastici.

2000

Si avvia il confezionamento di fondi per calzature da uomo e da donna.

2012

Entra in azienda la seconda generazione
Nasce Dami Etiopia (ET).

2015

In produzione viene introdotto l’EVA, nuovo materiale a iniezione espanso.

2017

Viene fondata Dami Russia (RU)

2019

Viene costituita Dami EAST in Serbia.

2020

Dami adotta il Codice Etico
e la Carta Eco-etica.

2021

Dami redige il suo primo Bilancio di sostenibilità e inaugura il reparto di stampa 3D.

2022

Dami aderisce alla rete di imprese NOS Project Team ed evolve in società benefit.

2023

Cambia il governo dell’impresa: la famiglia Pieragostini acquisisce il 100% delle quote societarie.

2024

Adozione MOG 231
Attribuzione Rating di Legalità

2025

Nasce un nuovo marchio DL FOAM: frutto della partnership tra Dami e il Gruppo Meccaniche Luciani. Viene introdotto in azienda un nuovo materiale, l’ETPU.

2.3 LA STRUTTURA PROPRIETARIA E DI GOVERNANCE DI DAMI: CONTINUITÀ E CONSOLIDAMENTO

La struttura proprietaria e di governance di Dami si fonda su un ***equilibrio tra continuità e capacità di consolidamento delle decisioni strategiche.***

Nel corso dell'anno, purtroppo, Dami ha perso il suo socio fondatore e consigliere del CDA Sig. Ennio Pieragostini, la cui visione e contributo sono stati fondamentali per lo sviluppo della società. La governance ha prontamente attivato le procedure per ***garantire la continuità operativa e il rafforzamento della leadership***, assicurando che il percorso intrapreso come Società Benefit prosegua senza interruzioni e nel rispetto dei valori condivisi.

Contestualmente, è stato nominato un ***nuovo Consiglio di Amministrazione***, composto da membri con competenze complementari e consolidata esperienza nel settore.
Al 31 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione risulta composto da quattro componenti di cui tre donne e un uomo, tre di questi rientranti nella fascia di età 30-50 anni e uno nella fascia superiore.

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025: € 363.000,00

SOCIO	PERCENTUALE DETENUTA
DANIELA PIERAGOSTINI	38,88 %
ELISABETTA PIERAGOSTINI	38,88 %
CESARINA CATALINI	22,25 %

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025



Daniela Pieragostini

Presidente del CdA
e Legale rappresentante



Elisabetta Pieragostini

Amministratrice Delegata



Paolo Pallotta

Consigliere



Ludovica Testa

Consigliere

Anche nel 2025 proseguono le attività dei due organismi dipendenti dal CdA, introdotti nel sistema di governance aziendale nel 2023: il ***Responsabile di Impatto, nella persona della Dott.ssa Alessia Iacopini, e il Comitato ESG***. Entrambi gli organismi saranno approfonditi nel Capitolo 3.

La governance di Dami conferma per il 2025 il proprio impegno a sviluppare un modello di business capace di armonizzare la ***creazione di valore economico con la tutela del Pianeta*** e degli interessi di tutti i principali stakeholder.

Il dottor ***Bruno Olivieri*** continua a ricoprire il ruolo di sindaco della Società, contribuendo attivamente alla supervisione della gestione aziendale. In questa funzione, la sua responsabilità principale è ***garantire la tutela degli interessi convergenti verso l'impresa***, collaborando strettamente con gli altri organi societari. Tra i suoi compiti figurano il monitoraggio dell'andamento gestionale e l'individuazione tempestiva di eventuali rischi che potrebbero compromettere la stabilità dell'impresa.

Anche sotto il profilo geografico, Dami mantiene una presenza consolidata e rafforza le sue partecipazioni societarie. Il 'cuore' delle attività aziendali resta nel distretto calzaturiero fermano-maceratese, comprendente i comuni di **Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Monte San Giusto.**



2.4 IL MODELLO DI BUSINESS DI DAMI: INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ, PERSONALIZZAZIONE

Dami realizza fondi per calzature da uomo, donna e bambino, distinguendosi per l'ampia possibilità di ***personalizzazione del design, l'utilizzo di materiali innovativi ed eco-compatibili e l'integrazione delle tecnologie più avanzate*** nel processo produttivo.

La Società è titolare dei seguenti marchi:

DAMI

che identifica i fondi
per le calzature da bambino

DEGAM

che contrassegna i fondi
per calzature da uomo e da donna

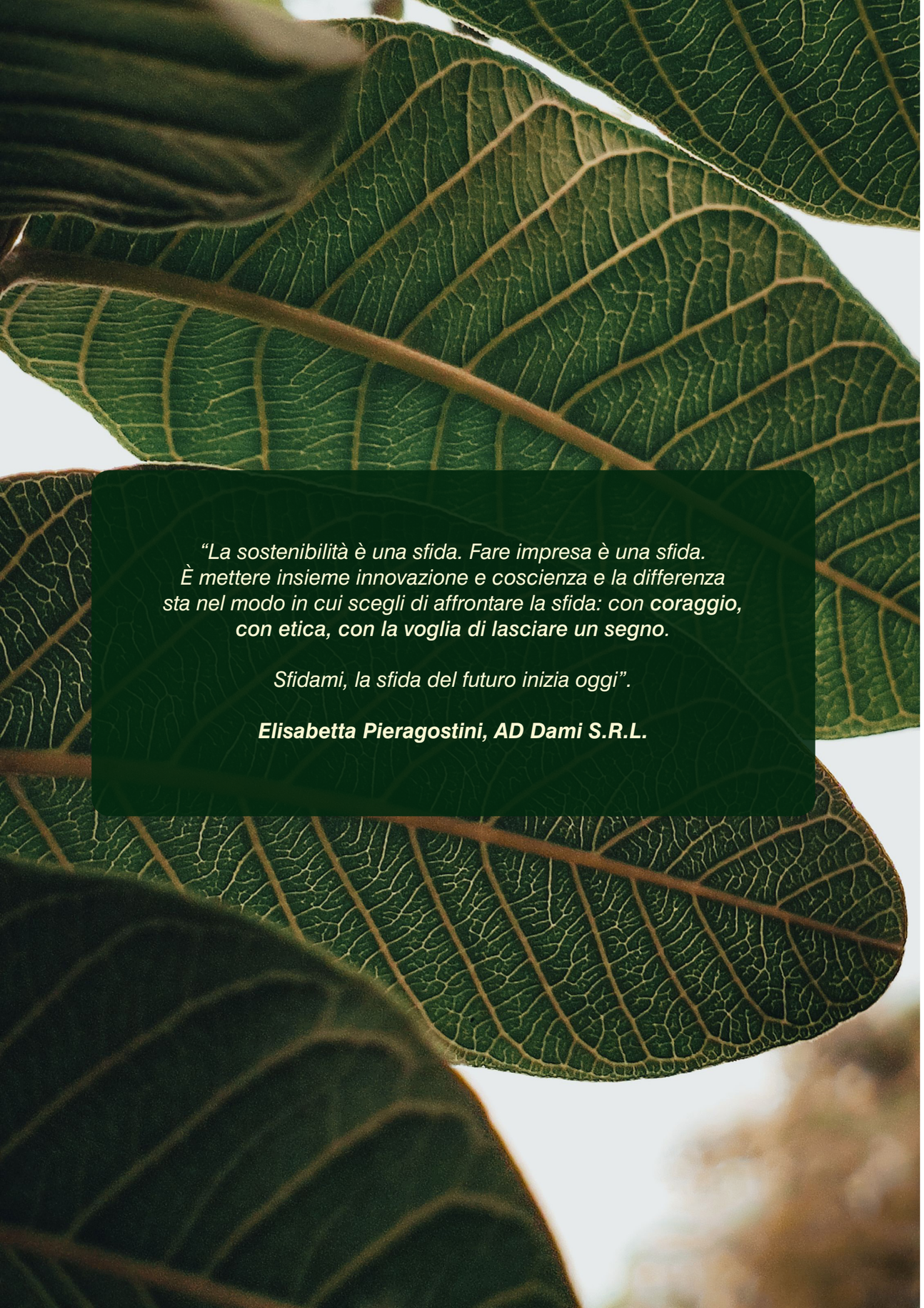
DLAB PROJECT

fondi in EVA, un materiale leggero
a ridotta densità, flessibile
e con elevate prestazioni

DL FOAM

per i fondi nel nuovo materiale
ETPU 100% riciclabile, ultraleggero
e altamente performante

Le principali famiglie di materiali utilizzate per la produzione dei fondi comprendono la ***gomma termoplastica (TR), il poliuretano termoplastico (TPU) e l'etilene vinil acetato (EVA)***.



“La sostenibilità è una sfida. Fare impresa è una sfida.
È mettere insieme innovazione e coscienza e la differenza
sta nel modo in cui scegli di affrontare la sfida: con ***coraggio,***
con etica, con la voglia di lasciare un segno.

Sfidami, la sfida del futuro inizia oggi”.

Elisabetta Pieragostini, AD Dami S.R.L.

Il catalogo di Dami include inoltre diverse famiglie di ***materiali innovativi***, privi di componenti di origine fossile, frutto delle ***attività di ricerca interna o sviluppati in collaborazione con partner esterni***:

MATERIALI GRS:

Materiale certificato dal 70% al 100% di scarto di TR o TPU riciclato; il prodotto viene accompagnato da apposito certificato che ne attesta la composizione.

EVA RICICLATO:

Materiale ottenuto dal riprocessamento degli scarti di produzione o prodotti a fine vita in EVA; composizione fino al 50% di materiale riciclato.

BIO CIR FLEX:

Offre una flessibilità simile a quella del TPU e una durabilità superiore rispetto al TR e alla gomma naturale. È completamente riciclabile e compostabile.

TPU BIO BASED:

È un elastomero termoplastico prodotto con materie prime rinnovabili come oli vegetali, alghe, amido e mais, offrendo le stesse proprietà del TPU tradizionale ma con un minore impatto ambientale. La percentuale si aggira tra il 30 e il 65%.

MATERIALE BLOOM CON ALGHE (TR E EVA):

È una bioplastica naturale ottenuta da un processo di lavorazione di microalghe in eccesso dannose per il mare. La presenza di alghe va dal 15 al 30%.

TPU E RICICLO DI PALLINE DA TENNIS:

Il compound termoplastico poliuretanico modificato attraverso l’incorporazione di un particolare derivato dalla granulazione di palline da tennis post consumo.

TPU E RICICLO DI SCARPE:

Il compound termoplastico poliuretanico modificato attraverso l’incorporazione di materiale riciclato derivante da scarpe a fine vita.

L'integrazione di ***realtà aumentata, stampa 3D e algoritmi di Intelligenza Artificiale*** si conferma un elemento distintivo del modello operativo di Dami, evolvendosi come leva strategica non solo per l'innovazione, ma anche per la sostenibilità.

Nel corso del 2025, l'utilizzo della realtà aumentata e della stampa 3D è stato ulteriormente sviluppato nelle attività di prototipazione, contribuendo a rendere i ***processi progettuali più efficienti e responsabili***. Queste tecnologie favoriscono infatti una ***riduzione significativa degli sprechi di materiale, degli errori e dei tempi di sviluppo***, migliorando al contempo il dialogo con il cliente e promuovendo un approccio più consapevole all'intero ciclo produttivo.

Da sempre, sono i bisogni delle persone a orientare le scelte strategiche di Dami in materia di sperimentazione e adozione tecnologica, in coerenza con la ***strategia aziendale For Better Living***, che pone al centro il rispetto per l'individuo. In quest'ottica, l'azienda si impegna ad ascoltare e valorizzare le esigenze di tutti i propri interlocutori. La capacità di rispondere a tali esigenze, dagli utilizzatori finali delle calzature ai collaboratori, fino alla comunità locale, rappresenta un elemento chiave per valutare l'efficacia delle innovazioni, anche in termini di impatto ambientale e sociale.

Questo approccio si traduce in scelte orientate alla riduzione degli sprechi, all'ottimizzazione delle risorse e alla promozione di processi produttivi più responsabili.

Per affrontare le sfide del mercato e della sostenibilità, Dami adotta un ***modello organizzativo flessibile***, capace di evolversi rapidamente e trasformare l'innovazione in valore concreto per le persone e per l'ambiente. In tale contesto, le tecnologie emergenti vengono impiegate in modo consapevole come leve strategiche per ***migliorare l'efficienza, ridurre l'impronta ambientale e generare valore*** diffuso per le persone e per il territorio.

Coerentemente con questa visione, Dami continua a ispirarsi ai principi dell'Industria 5.0, promuovendo un paradigma che coniuga progresso tecnologico, centralità della persona e tutela dell'ambiente lungo l'intera catena del valore.

In questo contesto si rafforza il ruolo strategico del DLAB, spazio fisico e digitale dedicato alla ricerca, alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni innovative. All'interno di questo ecosistema, Dami prosegue nel percorso di ***integrazione tra sostenibilità, design e funzionalità*** delle suole, promuovendo al contempo il coinvolgimento attivo dei clienti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel DLAB, le attività di prototipazione sono supportate da tecnologie di stampa 3D che consentono una personalizzazione più rapida e flessibile dei fondi, contribuendo alla riduzione dei tempi di sviluppo e degli sprechi di materiale. Il portale web dedicato permette inoltre di visualizzare anteprime in 3D e in realtà aumentata, facilitando l'accesso alla campionatura e limitando la necessità di prototipi fisici.

Lo spirito del DLAB si fonda sui principi dell'***open innovation***, esprimendo la volontà dell'azienda di costruire un ecosistema collaborativo che coinvolga clienti, fornitori e anche competitor. L'obiettivo è ***costruire un'innovazione concreta, capace di rispondere alle esigenze del mercato senza perdere attenzione verso le persone e l'impatto ambientale.***



"Il futuro appartiene a chi comprende che fare business oggi significa proteggere il pianeta domani."

Richard Branson, imprenditore.

3 L'ARCHITETTURA DELLA SOSTENIBILITÀ DI DAMI

Nel *2025*, il viaggio di Dami verso la sostenibilità si arricchisce di un nuovo capitolo, confermando come responsabilità, innovazione e valori etici siano intrecciati nella quotidianità dell'azienda. Ogni scelta strategica, ogni progetto e ogni innovazione nascono dall'***impegno a generare impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sulla comunità.***

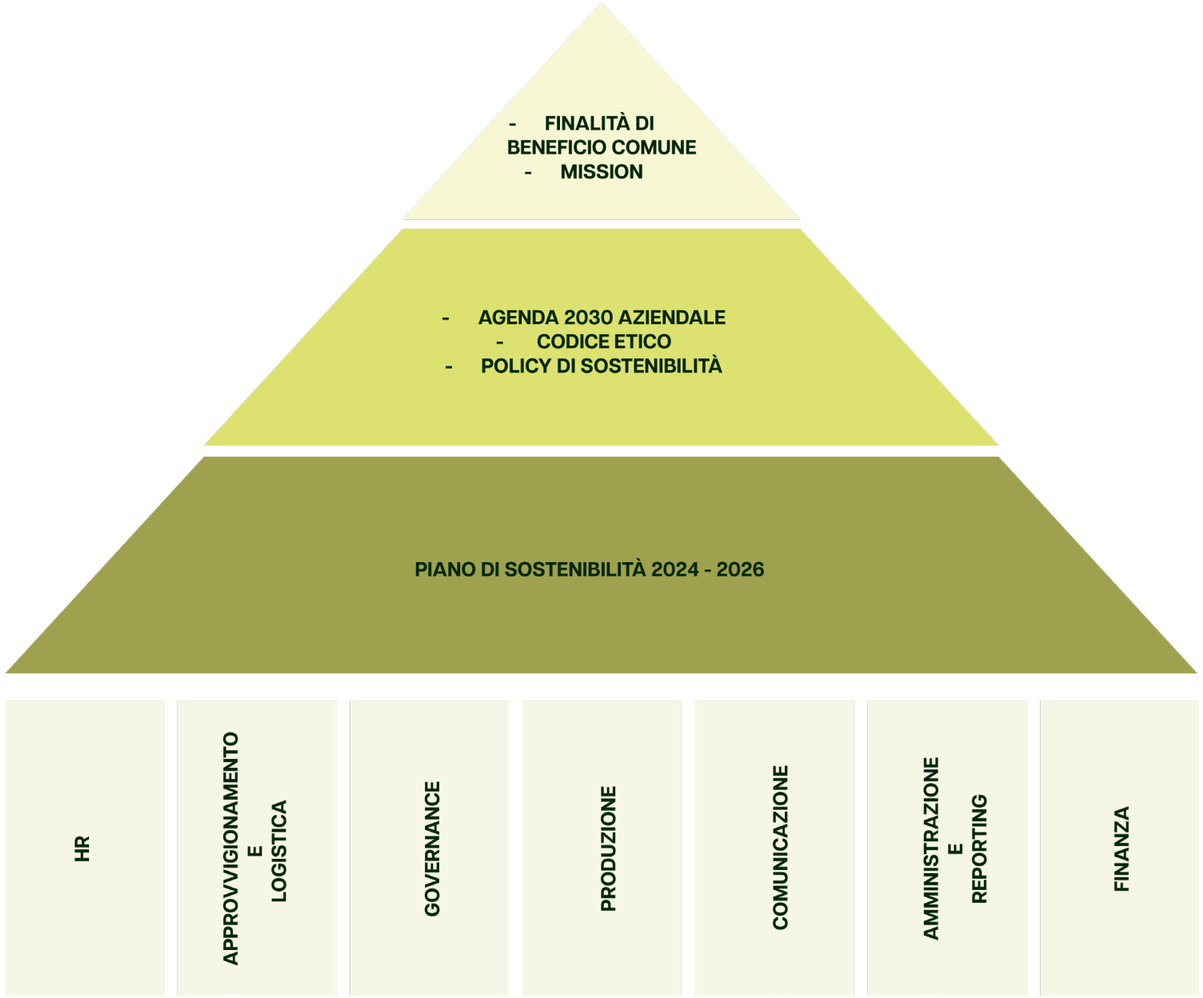
Quest'anno segna un momento significativo: la presentazione del ***Codice di Condotta per i Fornitori***, uno strumento pensato per estendere la cultura della sostenibilità lungo l'intera catena del valore. Insieme al Codice Etico, alla Carta Eco-Etica e al Bilancio di Sostenibilità, il nuovo Codice Fornitori testimonia la volontà di Dami di ***promuovere comportamenti responsabili*** anche tra i partner esterni, rafforzando la trasparenza, l'integrità e la coerenza dei processi aziendali.

Questo percorso ha portato in modo naturale alla trasformazione in Società Benefit, confermando che in Dami la sostenibilità rappresenta il modo stesso di fare impresa. Ogni iniziativa, ogni innovazione e ogni collaborazione diventano così un ***passo concreto verso un futuro più equo, responsabile e condiviso***, in cui le sfide di oggi si trasformano in opportunità per domani.

L'architettura della sostenibilità, costruita da Dami nel corso degli anni, continua a guidare il modello strategico dell'azienda anche nel 2025. Non si tratta solo di strumenti o piani: è un ***approccio integrato che valorizza ogni iniziativa*** maturata nel tempo, dando loro coerenza e unità, e rafforzando la sostenibilità come pilastro fondamentale del business, fondato su equità, inclusione e integrità.

Il *2024* ha segnato tappe decisive in questo percorso, con la formalizzazione di due progetti chiave che oggi costituiscono il cuore della strategia sostenibile di Dami. ***L'Agenda 2030***, ispirata ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, continua a guidare le azioni dell'azienda verso impatti concreti e misurabili, mentre il ***Piano di Sostenibilità 2024-2026*** orienta ogni scelta operativa e decisionale, definendo le priorità ESG per il triennio.

Nel *2025*, queste iniziative non sono solo strumenti di indirizzo, ma diventano il filo conduttore di un percorso in evoluzione, che unisce persone, tecnologie e processi in una visione condivisa.





APPROFONDIMENTO:
LA FIGURA DEL RESPONSABILE DI IMPATTO NELLE SOCIETÀ BENEFIT

In ottemperanza alla ***Legge 28 dicembre 2015, n. 208***, che disciplina le Società Benefit, le imprese sono tenute a nominare un Responsabile d'Impatto. Questa figura ha il compito di ***garantire che le attività aziendali siano coerenti con gli obiettivi di beneficio comune***, promuovendo la sostenibilità e la responsabilità sociale in tutte le aree dell'organizzazione. Le sue principali funzioni includono:

- ***Definire e aggiornare gli obiettivi di beneficio comune***, in coerenza con i valori della Società e con la missione di contribuire al benessere delle persone e dell'ambiente;
- ***Monitorare e valutare l'impatto delle attività aziendali***, attraverso l'analisi di indicatori chiave di performance ***(KPI)*** che misurino l'efficacia delle iniziative attivate;
- Supportare la redazione della Relazione di Impatto, ***garantendo trasparenza e chiarezza nella rendicontazione dei risultati***, così da permettere a tutti gli stakeholder di valutare i progressi dell'impresa verso gli obiettivi di beneficio comune;
- Coordinarsi con i diversi dipartimenti aziendali per ***favorire l'integrazione delle pratiche sostenibili*** nelle strategie operative quotidiane;
- ***Individuare nuove opportunità*** per rafforzare l'impegno dell'azienda in termini di inclusione sociale, crescita delle persone e sostenibilità ambientale, nell'ottica di un miglioramento continuo.

Il Responsabile d'Impatto può essere una figura interna o esterna all'organizzazione e deve possedere ***competenze di tipo economico-aziendale, giuridico o tecnico***, utili a bilanciare gli interessi dei soci, degli stakeholder e della comunità.

Un elemento fondamentale di continuità nel percorso di Dami è rappresentato dalla figura del ***Responsabile di Impatto***, ruolo che nel 2025 continua a essere ricoperto dalla ***Dott.ssa Alessia Iacopini.*** Con costanza e dedizione, il Responsabile di Impatto, guida il processo di misurazione degli impatti aziendali, trasformando dati e numeri in strumenti concreti per comprendere i risultati raggiunti e orientare le scelte future.

Il suo lavoro contribuisce in maniera decisiva alla redazione della Relazione, rendendo tangibile il valore generato dall'azienda per le persone, l'ambiente e la comunità.

Parallelamente, il ***Comitato ESG*** prosegue il suo ruolo strategico, fornendo supporto agli Amministratori della Società su tematiche complesse e specialistico-tecniche.

Nel corso del 2025, il Comitato ESG ha subito alcune variazioni nella composizione, con l'uscita di un membro e l'ingresso di nuovi componenti, selezionati per apportare competenze complementari in ambito ambientale, sociale e di governance. Nonostante questi cambiamenti, il Comitato ha continuato a ***operare in modo attivo e coordinato***, riunendosi in nove incontri durante l'anno e offrendo supporto agli Amministratori della Società su tematiche complesse e specialistico-tecniche.

I suoi membri oggi:

- **Elisabetta Pieragostini**, *Amministratrice Delegata della Società*
- **Ludovica Testa**, *Direttrice Area ESG e Compliance*
- **Alessia Iacopini**, *Responsabile di Impatto e Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo*
- **Federica Iacopini**, *Addetta Back Office*
- **Simone Sollini**, *Addetto produzione interna ed esterna*
- **Elisabetta Pettinari**, *Addetta Customer Care, certificazioni e manutenzioni interne*
- **Maria Cristina Mariani**, *Responsabile della Gestione dei Rifiuti*

Insieme, il ***Responsabile di Impatto e il Comitato ESG rappresentano il cuore pulsante del percorso di Dami*** verso una gestione sempre più consapevole e orientata a risultati concreti dove innovazione, responsabilità e collaborazione diventano strumenti quotidiani per costruire valore condiviso.

3.1 L'AGENDA 2030 DI DAMI: SVILUPPO DI UNA VISIONE SOSTENIBILE

Il percorso di Dami verso i *17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)*, alla base dell'Agenda 2030, nasce dalla scelta consapevole di integrare la sostenibilità nella strategia aziendale come leva di valore, più che come semplice adempimento normativo.

Per identificare gli Obiettivi più rilevanti, l'azienda si è ispirata a due riferimenti metodologici internazionali: ***lo SDG Compass***, adattato al contesto di Dami, e il manuale ***Integrating the SDGs into Corporate Reporting: A Practical Guide,*** sviluppato dalla Global Reporting Initiative e dall'UN Global Compact (2018). Questi strumenti hanno guidato la selezione dei SDG prioritari e la loro concreta integrazione nei processi aziendali.

Il lavoro è iniziato con un'analisi dell'intera catena del valore, individuando tutti gli SDG potenzialmente influenzati dalle attività di Dami. Successivamente, l'attenzione si è concentrata sugli Obiettivi più significativi, considerando sia l'entità degli impatti negativi possibili sia la rilevanza strategica per il business.

La short list finale include:

- **SDG 7:** *Energia accessibile, affidabile e sostenibile per tutti;*
- **SDG 9:** *Infrastrutture resilienti, industrializzazione sostenibile e innovazione;*
- **SDG 12:** *Consumo e produzione responsabili;*
- **SDG 17:** *Partnership globali per lo sviluppo sostenibile.*

Per ciascuno di questi Obiettivi, Dami ha definito indicatori specifici che permettono di misurare il contributo dell'azienda e di monitorarne i progressi nel tempo, assicurando continuità e trasparenza nella valutazione dei risultati raggiunti.

L'Agenda 2030 di Dami è consultabile al seguente indirizzo: ***www.dami.it/esg/.***

TABELLA DI RACCORDO SDGs – FINALITÀ SPECIFICHE DI DAMI

FINALITÀ 1 - DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	FINALITÀ 2 - DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL' INDUSTRIA DELLA MODA	FINALITÀ 3 - DAMI PER LA PROMOZIONE DEL RISPETTO UMANO	FINALITÀ 4 - DAMI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	CONDUZIONE ETICA DEL BUSINESS
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 UGUAGLIANZA DI GENERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	13 AGIRE PER IL CLIMA	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA		
9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI		
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI				

3.2 IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026: DENTRO LA STRATEGIA DI DAMI PER INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ NEL MODELLO DI BUSINESS

Il ***Piano di Sostenibilità 2024–2026*** racconta il percorso di Dami per fare della ***sostenibilità una parte viva e concreta del proprio modello di business.*** Nato dall'esperienza della Carta Eco-Etica e dall'evoluzione in Società Benefit, il Piano trasforma principi e valori in azioni, obiettivi misurabili e progetti tangibili che coinvolgono l'intera azienda.

Dietro ogni scelta strategica c'è il lavoro del Comitato ESG, che ha guidato momenti di confronto, analisi e riflessione, assicurando che la strategia sia coerente con l'identità e i valori di Dami. Attraverso questo processo, la sostenibilità diventa uno s***trumento concreto per innovare, ridurre impatti negativi, generare valore per la comunità e creare un dialogo costante*** con clienti, fornitori e stakeholder.

Il Piano racconta così non solo cosa l'azienda fa, ma anche come lo fa: un percorso fatto di decisioni condivise, investimenti mirati e attenzione costante agli effetti delle proprie azioni, con l'obiettivo di costruire un futuro più responsabile e inclusivo per tutti.

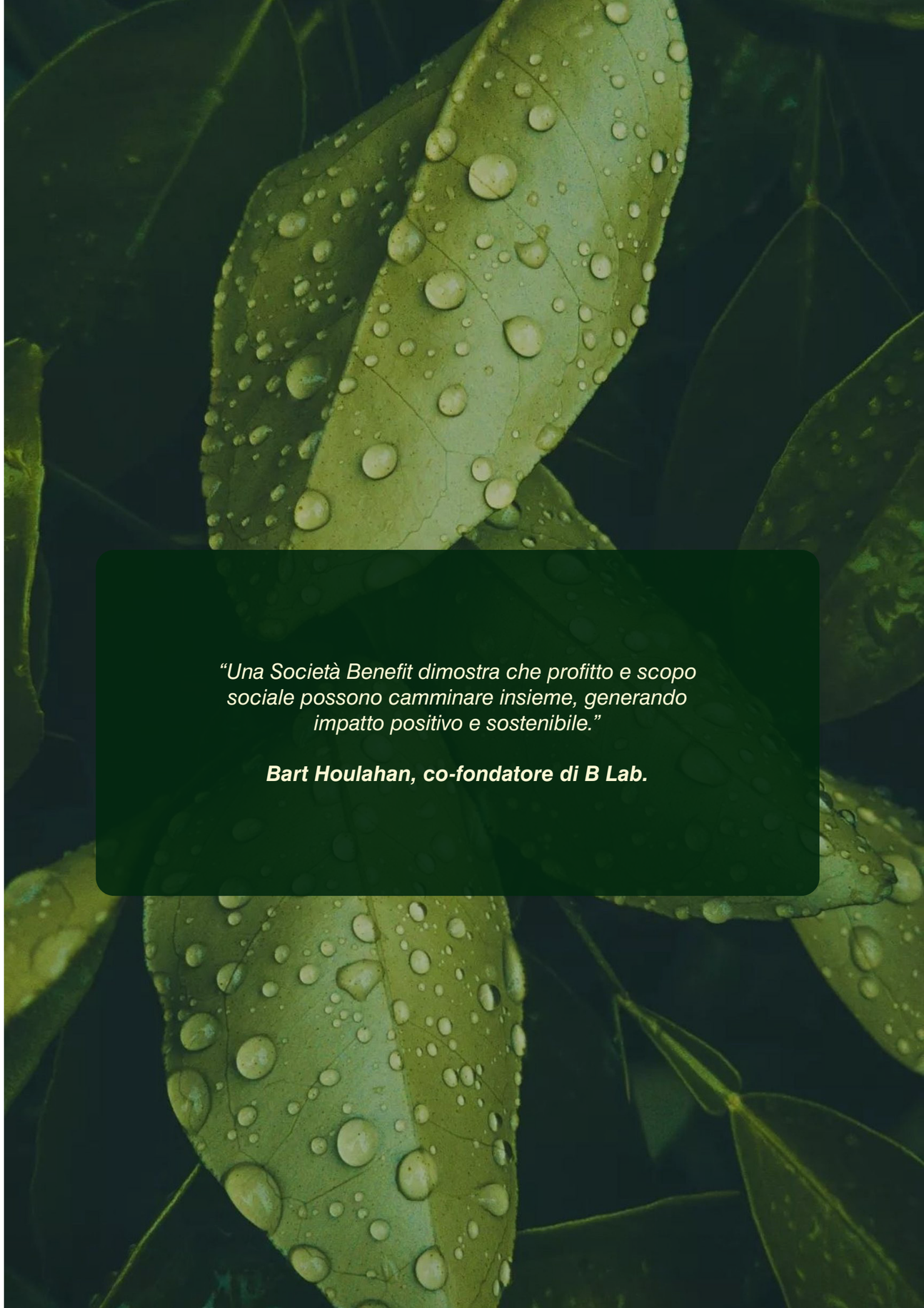
Il Piano di Sostenibilità 2024-2026 è consultabile al seguente indirizzo: ***www.dami.it/esg/.***

3.3 LA SCELTA DI DAMI DI DIVENTARE SOCIETÀ BENEFIT: DUE ANNI DOPO

Diventare Società Benefit ha segnato per Dami un vero ***salto culturale e strategico, trasformando la sostenibilità in guida quotidiana delle scelte aziendali***. Non si tratta solo di normativa: significa generare valore condiviso, promuovendo effetti positivi su persone, comunità, territorio e ambiente, accanto agli obiettivi economici.

Ispirandosi al significato di ***"sostenere"***, Dami ha definito le proprie finalità di beneficio comune, assumendosi responsabilità concrete e integrandole nel modello di business. La nomina di un Responsabile d'Impatto e la redazione della Relazione di Impatto rendono trasparente l'impegno dell'azienda, ***trasformando principi e valori in azioni concrete, misurabili e orientate al futuro.*** A tre anni dalla trasformazione in Società Benefit, Dami rafforza il proprio impegno aderendo ad ***Asso Benefit,*** l'associazione italiana che riunisce imprese orientate al valore condiviso.

Questa scelta rappresenta un passo concreto per confrontarsi con altre realtà che condividono la stessa visione: ***fare business generando impatti positivi per persone, comunità e ambiente.***



"Una Società Benefit dimostra che profitto e scopo sociale possono camminare insieme, generando impatto positivo e sostenibile."

Bart Houlahan, co-fondatore di B Lab.

FINALITÀ 1 - Sostenere la revisione dei processi produttivi in ottica di sostenibilità ambientale

DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La messa a punto e l'introduzione nel ciclo produttivo, e nel complesso della gestione aziendale, di nuovi materiali e pratiche rispondenti ai princìpi della sostenibilità ambientale, quali risparmio ed efficientamento energetico, riduzione degli sprechi, impiego di materiali riciclati e/riciclabili a basso impatto.

FINALITÀ 2 - Sostenere l'adozione di pratiche rispettose degli equilibri socio-ambientali nell'industria della Moda

DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL'INDUSTRIA DELLA MODA

La promozione di un nuovo modo di concepire e organizzare l'industria della Moda, più consapevole del suo potenziale di contribuire in modo positivo alla tutela del Pianeta e della persona umana, attraverso l'attivazione di forme virtuose di collaborazione tra imprese, creando percorsi di confronto e progetti, e attività di disseminazione culturale.

FINALITÀ 3 - Sostenere la crescita professionale e il benessere delle persone

DAMI PER LA PROMOZIONE DEL RISPETTO UMANO

Costruire un ambiente di lavoro e un sistema di gestione delle risorse umane accoglienti, flessibili ed inclusivi, ispirati dalla consapevolezza che la sicurezza e la salute, l'autorealizzazione personale e professionale, la formazione continua, politiche di welfare personalizzate e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro di tutti i collaboratori sono obiettivi essenziali per la Società, garantendo la piena parità di genere.

FINALITÀ 4 - Sostenere la vita delle comunità locali

DAMI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITÁ LOCALI

Prendere parte attivamente alla promozione del bene comune delle comunità in cui la Società è presente, proponendo e sostenendo, anche d'intesa con altri soggetti, progetti a impatto sociale, culturale e ambientale, indirizzati in modo particolare alle generazioni più giovani, creando valore per tutta la comunità.

3.4 IMPATTO COMPLESSIVO: STANDARD ADOTTATO

Come strumento di riferimento per la valutazione degli impatti generati dalle proprie attività, anche in questa terza edizione della Relazione Dami ha adottato il ***Benefit Impact Assessment (BIA)***, standard internazionale sviluppato da B Lab.

Il punteggio ottenuto da Dami per il 2025 è di 82,9/200 punti.

Nel 2025, Dami ha risposto a circa 275 quesiti, che includevano richieste di informazioni sia quantitative che qualitative. Nel 2024, la Società aveva ottenuto un punteggio complessivo di 70 punti, suddivisi nelle cinque aree del questionario. Nello specifico, i punteggi per ciascuna area sono stati i seguenti: ***Governance 18,8 punti; Lavoratori 30,0 punti; Comunità 22,3 punti; Ambiente 8,4 punti e Clienti 3,2 punti.***

Dal confronto tra i risultati ottenuti nei due anni, si rilevano progressi in quasi tutte le aree analizzate, ad eccezione dell'area Ambiente, che registra un lieve calo. Tale diminuzione è riconducibile all'introduzione obbligata di alcune sostanze nel processo produttivo, i cui residui rientrano attualmente nella classificazione di rifiuti "pericolosi". Questa condizione, pur temporanea, incide negativamente sul punteggio complessivo, in attesa che si individuino e adottino alternative più sostenibili dal punto di vista ambientale.

GOVERNANCE

All'interno della sezione ***Governance,*** i quesiti sono finalizzati a valutare il grado di integrazione della missione negli indirizzi aziendali, l'impegno complessivo della Società e la sua coerenza nell'agire in modo etico, trasparente e responsabile. Nel 2025, Dami ha ottenuto ***18,8 punti***, in notevole aumento rispetto al punteggio registrato l'anno precedente (15,6). Tale miglioramento riflette il ***consolidamento dell'orientamento valoriale dell'impresa e l'ampliamento delle iniziative formative*** rivolte ai dipendenti, con focus sulla performance sociale e ambientale.

Il punteggio si attesta significativamente ***al di sopra della media nazionale***, di settore e delle realtà di pari dimensioni.

CLIENTI

La sezione relativa ai ***Clienti*** si concentra sulla capacità dell'azienda di ***generare valore*** per i propri clienti e utilizzatori finali, attraverso i prodotti e i servizi erogati. Nel 2025, Dami ha raggiunto un punteggio di ***3,3 punti,*** in lieve crescita rispetto al risultato del 2024 (2,4 punti).

Il confronto con i dati medi riferiti al contesto nazionale, al comparto di appartenenza e alle imprese di dimensioni simili, evidenzia come la performance di Dami risulti superiore.

LAVORATORI

L'area del questionario relativa ai ***Lavoratori*** concentra l'attenzione sul ***benessere complessivo del personale***, considerando le dimensioni finanziaria, fisica, sociale e professionale. Nel 2025, Dami ha ottenuto un punteggio pari a ***30,0***, segnando un incremento di 6,7 punti rispetto all'anno precedente (23,3).

Anche in questo ambito, il risultato conseguito dalla Società risulta ***superiore rispetto alle medie registrate a livello nazionale***, settoriale e tra le imprese di dimensioni comparabili. Il punteggio ottenuto conferma l'attenzione costante che Dami dedica alla costruzione di un contesto lavorativo positivo, inclusivo e sicuro.

COMUNITÀ

La sezione ***Comunità*** del questionario si concentra sull'***impegno dell'azienda nei confronti della collettività*** e sull'impatto generato nei confronti dei suoi principali stakeholder esterni. I temi considerati includono la promozione della diversità e dell'inclusione, la creazione di opportunità occupazionali, nonché la qualità delle relazioni con fornitori e soggetti operanti nel contesto locale. Nel 2025, Dami ha registrato un punteggio pari a ***22,3 punti***, segnando un miglioramento significativo rispetto al dato 2024 (17,8 punti).

Tra i fattori che hanno contribuito a tale crescita si evidenziano: la ***forte presenza femminile*** nella proprietà e nel management, ***l'adozione di politiche a favore della comunità*** e l'introduzione di ***iniziative finalizzate a rafforzare l'impatto sociale e ambientale*** lungo la catena di fornitura.

AMBIENTE

L' Area dedicata all'***Ambiente*** valuta la ***gestione degli impatti ambientali da parte dell'azienda***, considerando elementi quali le caratteristiche degli immobili aziendali, l'utilizzo delle risorse, le emissioni prodotte, nonché gli aspetti ambientali delle filiere di approvvigionamento e distribuzione. Nel 2025, Dami ha totalizzato un punteggio di ***8,4 punti,*** segnando un lieve decremento rispetto all'anno precedente (10,7 punti).

Pur in presenza di questa flessione, la performance ambientale di Dami si conferma in linea con la media nazionale e con quella delle imprese di dimensioni comparabili, risultando solo leggermente al di sotto del dato medio registrato a livello settoriale.

Il risultato ottenuto da Dami, ossia ***82,9*** punti, può essere suddiviso in due differenti categorie: ***Impact Business Model e Operations***. A completare la valutazione aziendale vi è una redistribuzione delle domande del BIA non applicabili alla Società (N/A Score: 9,4).



IMPACT BUSINESS MODEL

I punti conseguiti da Dami nelle varie domande vengono ri-aggregati per valutare lo specifico modello di business adottato, compreso il sistema valoriale che è alla base delle scelte aziendali strategiche.

10

OPERATIONS

Concorre a formare il punteggio relativo alle Operations la valutazione relativa alle singole attività quotidiane portate avanti dall'azienda per l'approvvigionamento, la produzione, la distribuzione, la gestione del personale, ecc.

63,4

4 AZIONI 2025 E OBIETTIVI FUTURI

4.1 FINALITÀ 1: DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Nel 2025, la Provincia di Fermo mostra un andamento complessivamente stabile nella classifica nazionale della ***"Qualità della vita"*** pubblicata da Il Sole 24 Ore, mantenendosi attorno alla metà della graduatoria (intorno alla 45ª–50ª posizione su 107 province). Il territorio ***conferma segnali di miglioramento*** in alcuni ambiti già evidenziati l'anno precedente, in particolare nel settore ***"Giustizia e sicurezza"***, dove i livelli di criminalità restano contenuti rispetto alla media nazionale.

Permane una buona performance nell'ambito della sostenibilità energetica, con risultati sopra la media italiana per diffusione di fonti rinnovabili e consumi energetici relativamente contenuti, consolidando il posizionamento nella fascia alta della classifica nazionale.

Sul fronte ***"Ambiente e servizi"***, dopo il calo registrato nel 2024, la provincia mostra segnali di parziale recupero nel 2025, pur restando lontana dai livelli di eccellenza raggiunti nel 2023. Le criticità principali continuano a riguardare l'***"Ecosistema urbano"***, in particolare per quanto concerne qualità dell'aria, gestione del verde urbano e infrastrutture ambientali.

Secondo le analisi più recenti sul progresso verso gli ***Obiettivi di Sviluppo Sostenibile elaborate da ASviS***, la provincia conferma risultati positivi nella gestione delle ***risorse idriche (SDG 6)***, mantenendo standard elevati nella qualità e nell'efficienza del servizio idrico. Si registrano inoltre performance superiori alla media nazionale nei settori ***Energia (SDG 7)*** ed ***Economia circolare (SDG 12)***, grazie a una buona diffusione della raccolta differenziata e a iniziative locali di sostenibilità.

Permangono tuttavia alcune aree di debolezza strutturale: i dati relativi a ***Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9)*** continuano a essere inferiori alla media nazionale, riflettendo una limitata capacità di attrazione degli investimenti e una bassa intensità innovativa del tessuto produttivo. Analogamente, il ***Goal relativo a Città e comunità sostenibili (SDG 11)*** evidenzia criticità legate alla mobilità sostenibile e alla pianificazione urbana.



“Le aziende che comprendono lo sviluppo sostenibile domineranno in futuro.”

François-Henri Pinault, Presidente Gruppo Kering.

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

Per realizzare concretamente la prima finalità, Dami intende ***valorizzare al massimo le tecnologie disponibili***, adottandole in modo responsabile e mirato, in funzione delle esigenze delle persone, in particolare clienti e collaboratori, e nel rispetto dell’ambiente.

Nel corso del 2025, il progetto avviato in collaborazione con l’Università di Macerata è giunto alla piena fase di implementazione, con l’integrazione del software personalizzato basato sull’IA e finalizzato alla creazione di modelli innovativi e all’ottimizzazione dei processi aziendali.

La soluzione adottata ha consentito di ***rafforzare ulteriormente le capacità di progettazione e sviluppo di prodotti personalizzati***, migliorando l’efficienza operativa e la qualità complessiva dell’offerta. L’iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di innovazione e digitalizzazione intrapreso da Dami, contribuendo a consolidare un modello produttivo orientato alla flessibilità, alla centralità del cliente e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Accanto alle tecnologie implementate, Dami dedica un ***impegno costante alla ricerca e alla selezione delle materie prime***[3] utilizzate nella realizzazione dei propri prodotti. In questo ambito, nel corso del 2025, la Società ha continuato l’attività di recupero di ***TR, TPU ed EVA***, registrando valori di poco superiori rispetto all’anno precedente.

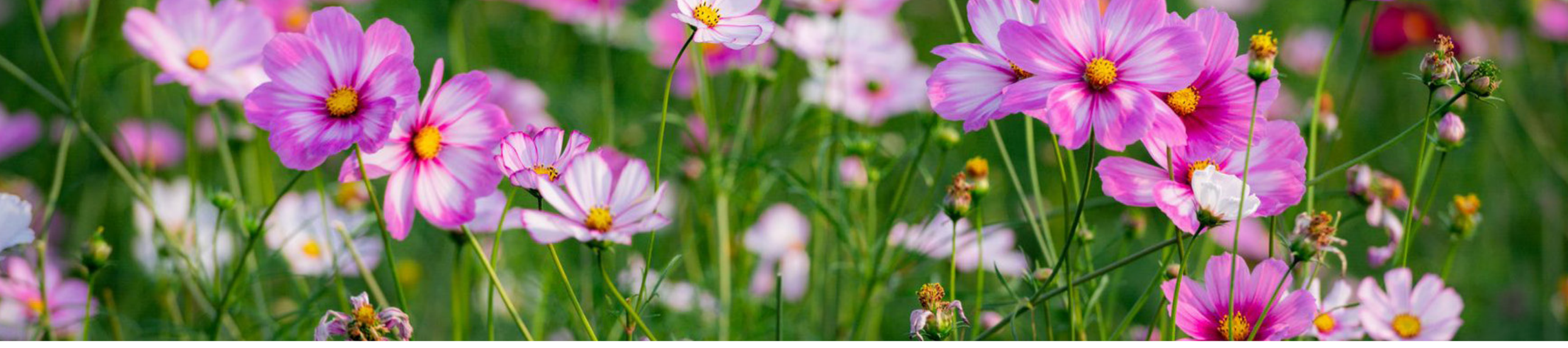
Questo risultato si riflette positivamente anche sull’incidenza complessiva dei materiali riciclati rispetto al totale utilizzato nel processo produttivo, che passa ***dal 6,11% del 2024 al 6,54% del 2025.*** Questo dato viene inoltre assunto come indicatore per il monitoraggio della finalità (pag. 43). Diversamente, non si rilevano, per il 2025, impieghi di materiali di origine bio all’interno dei cicli produttivi.

Nel 2025, l’azienda ha emesso il suo ***primo TC GRS (Transaction Certificate Global Recycled Standard)***, segnando un passo significativo nel rafforzamento della tracciabilità e della trasparenza delle filiere produttive. Questo traguardo rappresenta un ulteriore passo nel percorso di miglioramento avviato da Dami, e lo vediamo nell’utilizzo di materiali riciclati e nello sviluppo di pratiche produttive sostenibili, ***allineandosi agli standard internazionali*** più elevati e ***valorizzando la responsabilità ambientale*** lungo l’intero ciclo di produzione.

Non è stato possibile per la Società approvvigionarsi di materiali certificati secondo lo standard GRS, a causa di imprevisti legati alla disponibilità della fornitura da parte dei produttori.

La Società continuerà a monitorare il mercato per cogliere nuove opportunità di approvvigionamento sostenibile, coerentemente con i propri obiettivi ambientali.

3 Nel processo produttivo di Dami, vengono utilizzati diversi accessori, ma nessuno di questi, nel 2025, proviene da fonti eco-compatibili o da attività di riciclo. Il valore complessivo degli accessori impiegati ammonta a € 63.970, con una diminuzione del 25,32% rispetto al 2023, dovuta al cambiamento nei modelli venduti, che richiedono un minor numero di accessori. Analogamente, i materiali utilizzati per l’imballaggio dei prodotti non provengono da fonti certificate come riciclabili. Il valore economico di questi materiali nel 2025 è di € 99.958, registrando una lieve flessione del 8,88%.



Le tabelle che seguono offrono un ***quadro dettagliato delle quantità e delle percentuali di impiego di ciascun materiale negli ultimi anni.***

			2025			2024			2023		
	TIPO DI MATERIALE	UNITÀ DI MISURA	RICICLO	BIO	TOTALE	RICICLO	BIO	TOTALE	RICICLO	BIO	TOTALE
MATERIE PRIME E COMPONENTI USATI IN PRODUZIONE	TR	KG	53.011	-	930.478	93.863	-	1.509.804	60.914	-	1.382.176
	TPU	KG	22.368	320	55.498	-	-	23.551	13.796	22	52.18
	EVA	KG	2.156	-	199.042	9.321	-	155.642	-	368	245.238
	PVC	KG	-	-	-	-	-	550	-	-	328
	TOTALE		77.535	320	1.185.018	103.184		1.689.547	74.710	390	1.679.923

			2025		2024		2023	
	TIPO DI MATERIALE	UNITÀ DI MISURA	RICICLO	BIO	RICICLO	BIO	RICICLO	BIO
MATERIE PRIME E COMPONENTI USATI IN PRODUZIONE	TR	%	5,70%	0,00%	6,22%	0,00%	4,41%	0,00%
	TPU	%	40,30%	0,58%	0,00%	0,00%	26,44%	0,04%
	EVA	%	1,08%	0,00%	5,99%	0,00%	0,00%	0,15%
	PVC	%	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	INCIDENZA		6.54%	0,03%	6,11%	0,00%	4,45%	0,02%

In conformità con la precedente edizione della Relazione, in questa versione si è optato per una suddivisione del consumo di materiale, distinguendo tra quantità e percentuale, pur mantenendo lo stesso livello di dettaglio e impostazione di monitoraggio. Questo approccio permette alla Società di ottenere una ***visione più chiara dei materiali entranti e dei risultati conseguiti***, supportando un'evoluzione mirata al miglioramento del mix delle fonti di approvvigionamento delle materie prime.

Spostando l'attenzione sul fronte del consumo energetico, nel 2025 Dami ha registrato un ***consumo complessivo pari a 5.630 GJ***. Il dato si riferisce all'energia utilizzata per l'illuminazione degli ambienti produttivi e commerciali, per la circolazione della flotta aziendale e per il funzionamento del sistema di riscaldamento. Rispetto all'anno precedente, si rileva una variazione pari a l'8,63%. Dal punto di vista del profilo elettrico, Dami si configura come un'azienda ***100% green***, in quanto ***utilizza esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili***, parte della quale autoprodotta tramite impianto fotovoltaico di proprietà e parte integrata da approvvigionamenti esterni certificati, forniti da ***HERACOMM S.P.A.***

TIPOLOGIA DI CONSUMO		2025		2024		2023	
CONSUMI ENERGETICI DA FONTI RINNOVABILI	CONSUMO EN. ELETTRICA	1.197.800 KWh	4.312 GJ	1.098.057 KWh	3.953 GJ	1.171.983 KWh	4.219 GJ
	CONSUMO EN. ELETTRICA	0 KWh	0 GJ	0 KWh	0 GJ	0 KWh	0 GJ
CONSUMI ENERGETICI DA FONTI NON RINNOVABILI	CONSUMO GASOLIO VEICOLI AZ.	19.659 Lt	687 GJ	21.488 Lt	735 GJ	22.186 Lt	759 GJ
	CONSUMO METANO PER RISCALDAMENTO	16.005 Smc	631 GJ	12.555 Smc	495 GJ	9.256 Smc	365 GJ
CONSUMI ENERGETICI TOT			5.630 GJ		5.183 GJ		5.343 GJ

Sul fronte della diagnosi ambientale, anche per il 2025 Dami ha completato il calcolo della propria carbon footprint a livello aziendale. È importante precisare che il certificato ottenuto nel 2025 si riferisce all'analisi condotta sui dati relativi all'anno solare 2024. Dalla valutazione emerge un significativo aumento delle emissioni di gas a effetto serra, rispetto al 2024: si passa infatti da ***6.572,40 tCO_2eq (anno di riferimento 2023) a 8.850,50 tCO_2eq***. L'aumento è dovuto principalmente alle ***emissioni indirette.***

L'importazione di prodotti finiti da paesi extra UE, necessaria per garantire la qualità e la personalizzazione dell'offerta, ha comportato un aumento delle emissioni indirette legate alla logistica internazionale e al trasporto lungo la filiera globale.

L'azienda ha deciso di compensare le proprie emissioni attraverso un progetto di acquisto di crediti di sostenibilità realizzato nel cuore della ***Riserva della Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano***. L'iniziativa valorizza i benefici ecosistemici delle foreste, ospitanti oltre 2.000 specie viventi, riserve d'acqua, habitat naturali e importanti stock di carbonio, estese su più di 30.000 ettari certificati ***FSC® e PEFC™***. Ogni credito di sostenibilità corrisponde a una tonnellata di CO_2 assorbita grazie a interventi mirati, rappresentando un contributo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda e alla promozione di un modello di economia sostenibile.

Parallelamente, Dami ha aggiunto altri prodotti al calcolo dell'impronta di carbonio a livello di prodotto, prendendo in esame tre suole in EVA. Le analisi hanno restituito i seguenti valori:

- **Articolo LICIA**, *taglia 37, emissioni totali 2,20 kg CO_2eq per unità (un paio)*.
- **Articolo RACHELE**, *taglia 37, 1.98 kg CO_2eq per unità (un paio).*
- **Articolo URBANA**, *taglia 37, 1,13 kg CO_2eq per unità (un paio).*

Nel corso del 2025 l'azienda ha deciso di adottare i ***principi della ISO 26000***, lo standard internazionale per la responsabilità sociale d'impresa, quale riferimento strategico per la gestione sostenibile delle proprie attività.

Questa scelta riflette l'impegno a integrare pratiche responsabili nei processi aziendali, promuovendo trasparenza, equità e rispetto dei diritti di tutti gli stakeholder. L'adozione della ISO 26000 consente di ***consolidare un approccio strutturato alla sostenibilità,*** rafforzando la cultura interna dell'azienda e migliorando il contributo positivo verso l'ambiente, le comunità locali e il tessuto socioeconomico in cui opera.

Dami ha ottenuto il massimo punteggio, valore 3 ***"Presa in carico in modo sistematico e completo"*** nelle tre aree di valutazione della ISO 26000, ambiente, sociale e governance, confermando l'***eccellenza nella gestione della responsabilità sociale d'impresa***. Questa certificazione si affianca a quelle già ottenute in precedenza, contribuendo a consolidare l'impegno di Dami verso un ***modello di produzione e gestione orientato alla sostenibilità.*** Tutte le certificazioni sono rilasciate da enti terzi, indipendenti e riconosciuti a livello ufficiale.

CERTIFICAZIONI	ENTE CERTIFICATORE	STATO
ISO 14001:2015 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITÀ
ISO 45001:2018 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITÀ
ISO 9001:2015 - SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	BUREAU VERITAS	RINOVATA
ISO 56002:2019 - SISTEMA DI GESTIONE DELL' INNOVAZIONE	APAVE	IN CORSO DI VALIDITÀ
UNI PdR 125:2022 - PARITÀ DI GENERE	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITÀ
GLOBAL RECYCLED STANDARD (GRS)	ICEA	RINNOVATA
ZDHC LIVELLO 2 - PROGRESSIVE	ZDHC	RINNOVATA
ISO 14064 - 1:2018 - CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE	BUREAU VERITAS	RINNOVATA
ISO 14067:2018 - CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITÀ
ISO 26000:2020 - GUIDA ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE	BUREAU VERITAS	OTTENUTA

Nell'ambito del consolidamento di un modello di produzione e gestione orientato alla sostenibilità, Dami ha aderito al programma ***"Partner per la promozione del clima"***, promosso dal vettore GLS. Il progetto mira a calcolare e compensare le emissioni da trasporto basate sul numero delle spedizioni aziendali, moltiplicate per i valori medi nazionali e internazionali di CO_2e/collo di GLS dell'anno solare rispettivo nei paesi pertinenti. L'adesione di Dami ha contribuito a promuovere progetti per la protezione del clima per un totale di 606 kg di CO_2 - equivalente.

Anche per il 2025 Dami ha aderito al programma ***"GoGreen Plus"***, promosso dal vettore DHL. Il progetto mira a calcolare e compensare le emissioni generate dal trasporto aereo, grazie all'impiego di carburante sostenibile per l'aviazione (SAF). L'impegno della Società, attraverso questa adesione, ha portato a una compensazione del 25,06% delle emissioni, pari a 2,16 tCO_2eq, rispetto all'utilizzo del tradizionale jet fuel.

Nel 2025, Dami ha formalizzato il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile attraverso la pubblicazione della ***Policy di Sostenibilità***, documento guida che ***definisce principi, obiettivi e modalità operative per integrare la sostenibilità in tutte le attività aziendali.***

La Policy sancisce valori chiave quali rispetto dei diritti umani, tutela dell'ambiente, inclusione, trasparenza e responsabilità sociale, e individua ruoli e responsabilità specifici all'interno della governance aziendale per garantirne l'effettiva attuazione. Redatta in coerenza con standard internazionali e nazionali, tra cui ***Agenda 2030, ISO 26000, GRS, CSRD e i principali riferimenti normativi ESG***, la Policy rappresenta uno strumento di riferimento per tutti gli stakeholder, interno ed esterni, orientando Dami verso la creazione di valore condiviso, la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione del benessere delle persone e delle comunità in cui opera.

La Policy di Sostenibilità è consultabile al seguente indirizzo: ***www.dami.it/esg/.***

Anche nel 2025, Dami ha scelto di affrontare le sfide della sostenibilità non come un vincolo, ma come un'opportunità per innovare, rafforzare le relazioni con il territorio e costruire valore nel lungo periodo.

- **10** LE **CERTIFICAZIONI**
  DI CUI DAMI È IN POSSESSO NEL 2025

- **606** I **Kg di CO_2eq**
  COMPENSATI NEL 2025 GRAZIE AL PROGRAMMA *"Partner per la promozione del clima"* di GLS

- PUBBLICAZIONE **POLICY DI SOSTENIBILITÀ** NEL 2025

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2025	RISULTATO 2025	RISPETTO AL TARGET
PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONI	CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT A LIVELLO DI SINGOLI MODELLI	N. DEI MODELLI DI CUI È STATA ANALIZZATA LA CARBON FOOTPRINT	>= 3	3	RAGGIUNTO
RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	ADESIONE A PROGRAMMI DI COMPENSAZIONE O DI RIDUZIONE NETTA DELLE EMISSIONI GHG OFFERTI AI CLIENTI DAI VETTORI	% DELLE SPESE PER TRASPORTI TOTALI CHE SI RIFERISCONO A VETTORI CHE ADOTTANO PROGRAMMI DI COMPENSAZIONE O DI RIDUZIONE NETTA DELLE EMISSIONI GHG	10%	32,06%	RAGGIUNTO

ALTRE AZIONI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	STATO
PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONI	CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE DA PARTE DI ENTI TERZI	NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI IN CORSO DI VALIDITÀ ALLA FINE DEL 2024	10
EFFICIENZA ENERGETICA	APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI INTERNE (PANNELLI FOTOVOLTAICI) E ESTERNE (ACQUISTO DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI)	CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE SU TOTALE (%)	78,96 %

OBIETTIVI 2026

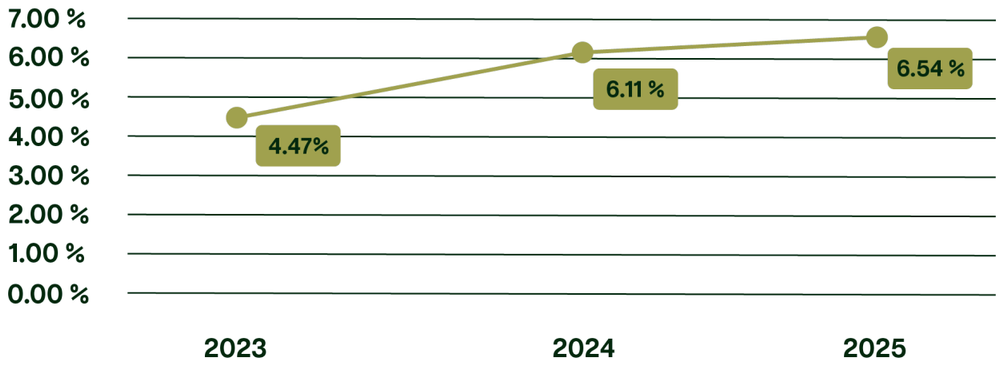
In relazione agli obiettivi da raggiungere nel 2026, Dami desidera rinnovare il calcolo della ***carbon Footprint*** a livello di singolo prodotto, ampliando il catalogo di prodotti soggetti ad analisi e verifica delle emissioni per la loro produzione.

In secondo luogo, Dami ambisce a ***impiegare nella propria produzione materie prime provenienti da attività di riciclo o di origine bio.***

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2026
PROCEDURE AZIENDALI E CERTIFICAZIONI	CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT A LIVELLO DI SINGOLI MODELLI	N. DEI MODELLI DI CUI È STATA ANALIZZATA LA CARBON FOOTPRINT	>= 5
RIDUZIONE DELL' INQUINAMENTO	FAVORIRE LA PENETRAZIONE COMMERCIALE DI PRODOTTI OTTENUTI A PARTIRE DA INPUT RICICLATI OVVERO BIO	% DI INPUT DEL PROCESSO PRODUTTIVO CHE PROVIENE DA ATTIVITÀ DI RICICLO O È DI ORIGINE BIO	8,50 %

MONITORAGGIO PLURIENNALE DELLA FINALITÀ

Nel proseguire l'attività di monitoraggio e nel garantire continuità con l'indicatore adottato per la prima volta nel 2023, anche per il 2025, relativamente alla ***Finalità 1 – Dami per lo sviluppo sostenibile,*** è stato confermato come riferimento l'***indicatore "Peso in kg dei materiali riciclati e green sul totale delle materie prime utilizzate (%)***". La rappresentazione grafica dei dati consente di evidenziare il miglioramento registrato nel corso del 2025.





4.2 FINALITÀ 2: DAMI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL' INDUSTRIA DELLA MODA

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

La sostenibilità è oggi uno dei temi centrali nel settore della moda, un'industria globale che ha un forte impatto sull'ambiente e sulla società. Negli ultimi anni, la crescente attenzione verso il cambiamento climatico e il consumo responsabile ha spinto ***aziende e consumatori a interrogarsi sulle conseguenze della produzione e del consumo di capi di abbigliamento.*** In questo contesto, analizzare l'impatto della moda significa comprendere non solo gli effetti ambientali, come le emissioni di CO_2 e l'elevato utilizzo di risorse naturali, ma anche le ***implicazioni sociali ed economiche lungo l'intera filiera produttiva.***

.

Negli ultimi anni, la transizione verso la sostenibilità nel settore della moda risulta ancora incompleta e caratterizzata da numerose criticità. Secondo la Commissione europea, il comparto tessile è tra quelli a maggiore impatto ambientale e necessita di interventi strutturali per raggiungere gli obiettivi climatici. Inoltre, dati della Agenzia europea dell'ambiente evidenziano come i ***progressi nella riduzione delle emissioni e nell'uso efficiente delle risorse siano ancora insufficienti rispetto ai target fissati.***

Sul piano dell'economia circolare, il Parlamento europeo sottolinea che ***meno dell'1%*** dei tessuti viene riciclato per la produzione di nuovi capi, mentre la maggior parte dei rifiuti tessili è destinata a discarica o incenerimento. Inoltre, sempre secondo il Parlamento europeo, il consumo medio di prodotti tessili in Europa rimane elevato, attestandosi intorno ***ai 26 kg per persona all'anno***, confermando la persistenza di modelli di consumo poco sostenibili.

A livello globale, anche il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente evidenzia come l'industria della moda contribuisca in modo significativo alle emissioni di gas serra e all'inquinamento, rafforzando la ***necessità di una transizione verso modelli produttivi e di consumo più sostenibili.***

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

Nella prosecuzione del proprio impegno a contribuire attivamente all'***Obiettivo 17, Partnership per gli Obiettivi dell'Agenda 2030***, anche nel 2025 Dami conferma il proprio contributo all'iniziativa internazionale ***ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals)***. Il programma ZDHC prevede ***tre livelli di conformità alla MRSL (Manufacturing Restricted Substances List)***, da 0 a 3, dove un livello più elevato attesta una maggiore affidabilità nella conformità dei prodotti chimici ai requisiti definiti dall'organizzazione. Nel corso del 2025, ***Dami ha mantenuto con successo il livello 2***, conseguito nel 2024 e rafforzando il proprio impegno nella gestione responsabile delle sostanze chimiche lungo la filiera.

A livello locale, Dami partecipa attivamente al ***Green Social Club (GSC)***, rete informale e volontaria di imprese fondata nel 2020 da quattro imprenditrici accomunate dalla passione per i temi ambientali e dalla consapevolezza dell'urgenza climatica. L'iniziativa promuove: l'informazione e la sensibilizzazione su tematiche ambientali e sostenibili; la ricerca di soluzioni innovative per garantire un futuro green; il contributo attivo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030; la realizzazione di progetti con le scuole, con un approccio esperienziale e interattivo; la promozione di una maggiore consapevolezza ambientale sul territorio.

Rispetto al progetto ***Plato's Green Shoes (PGS)***, certificazione green concepita per accompagnare le calzature in uscita dal distretto marchigiano, e prepararne la campagna di lancio, si segnala che l'avvio ufficiale è stato nuovamente posticipato. Anche nel 2025 si è reso necessario approfondire e definire ulteriori aspetti progettuali, con l'obiettivo di avviare l'iniziativa in modo strutturato entro la metà del 2026. Nel corso dell'anno però, il gruppo iniziale ha collaborato con UNI per la stesura della nuova prassi di riferimento dedicata a progetto Plato's Green Shoes che terminerà nella primavera del 2026; solo dopo vedremo la sensibilizzazione delle aziende a partecipare aumentando il numero delle imprese coinvolte. Questo incremento testimonia il ***crescente interesse verso le tematiche affrontate*** e rafforza la solidità dell'iniziativa, grazie al contributo di nuove realtà aziendali. Il progetto ha inoltre ottenuto un importante riconoscimento a livello nazionale, ricevendo il ***Premio Sostenibilità nell'ambito dell'evento ROCK (Registry Open Contest for Knotworking)***, promosso da RetImpresa e tenutosi presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria a Roma. Questo premio rappresenta un significativo attestato del valore dell'iniziativa, confermando l'efficacia di un progetto nato con l'obiettivo di trasformare il distretto calzaturiero marchigiano attraverso la cooperazione tra imprese, l'adozione di pratiche sostenibili e l'innovazione digitale. Nel corso dell'evento, l'amministratrice delegata di ***Dami Elisabetta Pieragostini*** ha illustrato le caratteristiche della piattaforma Plato's Green Shoes, sviluppata in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche. La piattaforma si propone di mettere in rete micro e piccole imprese del territorio, promuovendo pratiche sostenibili nei processi produttivi, strumenti per il calcolo e la compensazione delle emissioni di CO_2 e una maggiore visibilità condivisa per i fornitori del settore calzaturiero.

Il progetto si configura quindi come un ***modello innovativo di collaborazione tra imprese***, volto a rafforzare la competitività del settore attraverso un approccio integrato basato su sostenibilità, digitalizzazione e creazione di reti.



- ACCORDO COMMERCIALE CON

MINERVA HUB S.p.A

STIPULATO NEL 2025

- **5** LE **FIERE DI SETTORE**

A CUI DAMI HA PARTECIPATO NEL 2025

Un ulteriore esempio di collaborazione sinergica è rappresentato dalla rete di imprese ***NOS PROJECT TEAM***, fondata da Dami in collaborazione con ***Suolificio Del Papa S.r.l. e Top Model S.r.l.*** Nel 2025, la rete ha celebrato il terzo anno di attività, consolidando la propria identità come prima aggregazione marchigiana del settore calzaturiero. Tra le principali iniziative dell'anno si riporta la partecipazione alle due edizioni annuali di Lineapelle a Milano, fiera di riferimento del settore. La rete NOS si contraddistingue per il suo ***impegno verso un modello produttivo fondato su sostenibilità, rispetto dell'ambiente ed economia circolare***, con un'attenzione particolare all'impiego di risorse rinnovabili e alla massimizzazione dell'uso dei prodotti.

Un ulteriore sviluppo rilevante del 2025 riguarda l'attivazione di nuove sinergie industriali sul territorio. In particolare, il gruppo ***MinervaHub S.p.A.*** ha svolto un ruolo di facilitatore nel mettere in contatto due imprese marchigiane geograficamente vicine, favorendo la nascita di una collaborazione strategica. Dall'incontro tra Dami e ***Gruppo Meccaniche Luciani S.r.l.*** è infatti scaturito un accordo per la produzione e la commercializzazione di un materiale innovativo, l'Etpu denominato ***DL Foam***, appartenente alla famiglia delle Super Critical Foam (SCF).

Nello specifico, Dami si occupa della produzione delle suole, mentre Meccaniche Luciani fornisce gli stampi necessari alla lavorazione, in un'ottica di complementarità delle competenze. Il prodotto, presentato in occasione della fiera Lineapelle, sarà commercializzato da entrambe le aziende. Questa ***collaborazione risponde alle nuove esigenze del mercato***, sempre più orientato verso prodotti leggeri e confortevoli, in particolare nel segmento delle sneaker, e rappresenta un'opportunità strategica anche per il settore del lusso. Inoltre, l'accordo segna un passo importante verso il ***rafforzamento della filiera produttiva locale***, dimostrando come la cooperazione tra imprese possa generare innovazione e competitività.
Infine, tale iniziativa si configura come un primo passo verso una possibile collaborazione più strutturata e duratura tra le aziende coinvolte, evidenziando il valore delle reti d'impresa nel promuovere sviluppo sostenibile e innovazione a livello territoriale.

Nel contesto della ***sensibilizzazione*** e della ***promozione*** delle migliori pratiche relative alla ***sostenibilità,*** Dami ha organizzato un evento nel mese di ottobre, rivolto ai propri ***fornitori***, con ***l'intento di orientare i partecipanti verso i principi della moda sostenibile.*** L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di presentare il ***nuovo Codice di Condotta*** e all'approfondimento di tematiche rilevanti per l'attuale contesto industriale, quali la proprietà intellettuale e l'intelligenza artificiale. L'evento ha rappresentato un momento di confronto significativo, volto a promuovere una maggiore consapevolezza sui principi etici e sulle responsabilità condivise lungo la filiera. All'incontro ha partecipato l'Avv. Ester Viola, che ha contribuito ad arricchire il dibattito offrendo un'analisi qualificata delle implicazioni giuridiche e operative legate alle tematiche trattate.

L'iniziativa ha registrato un'elevata partecipazione da parte dei fornitori, confermando l'interesse verso percorsi di crescita basati su trasparenza, collaborazione e innovazione. Questo momento si inserisce in una più ampia strategia orientata alla costruzione di un ***ecosistema imprenditoriale sempre più etico e sostenibile***, in cui la condivisione di valori e linee guida comuni rappresenta un elemento chiave per il consolidamento delle relazioni di filiera.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2025	RISULTATO 2025	RISPETTO AL TARGET
CERTIFICAZIONI	ADESIONI A ZDHC	LIVELLO DI CONFORMITÀ ALLA MANUFACTURERS RESTRICTED SUBSTANCES LIST (MRSL) DI ZDHC	MANTENIMENTO LIVELLO 2	LIVELLO 2	RAGGIUNTO
COLLABORAZIONE CON ALTRE IMPRESE DELL'INDUSTRIA DELLA MODA	ATTIVAZIONE DEL PROGETTO PLATO'S GREEN SHOES	N° DI AZIENDE CHE ADERISCONO AL PROGETTO PGS	7	7	PARZIALMENTE RAGGIUNTO(4)
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE CULTURALE SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ	N° DI EVENTI PUBBLICI O PRIVATI A INVITO ORGANIZZATI DA DAMI SU QUESTO TEMA	1	1	RAGGIUNTO
	PROGRAMMA TRIENNALE DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ IN FAVORE DEI FORNITORI DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATI	% DEI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA SUL TOTALE DEI FORNITORI AZIENDALI PER QUESTE CATEGORIE	>= 55 %	22,6% DEI FORNITORI SELEZIONATI E INVITATI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO(5)

4 L'obiettivo è da considerarsi parzialmente raggiunto: sebbene il progetto non sia ancora stato attivato, al 2024 risultano già 7 aziende aderenti. La Società è attualmente impegnata nella definizione del progetto per il 2026.

5 L'obiettivo è da considerarsi parzialmente raggiunto: è stata aumentata sensibilmente la platea di fornitori invitati. Nel 2024 erano stati coinvolti solo i fornitori locali di materie prime e semilavorati mente nel 2025 sono stati invitati tutti i fornitori di Dami.

OBIETTIVI 2025

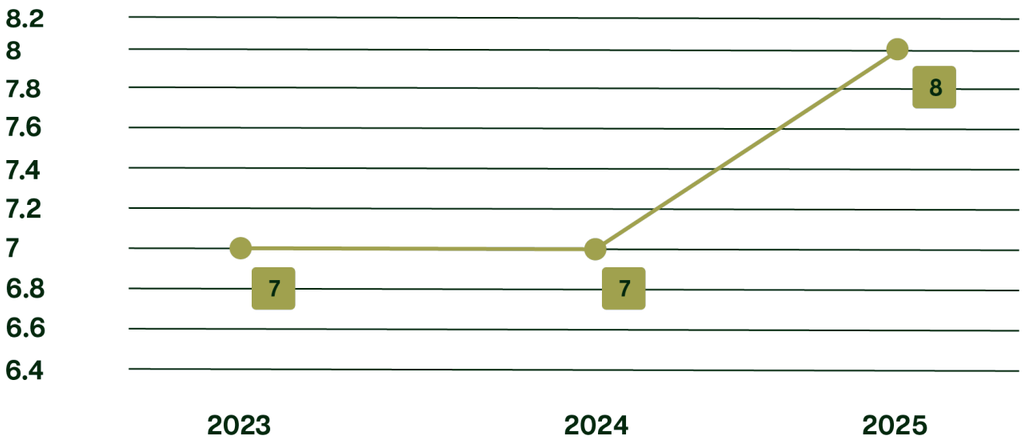
Come precedentemente evidenziato, il lancio del progetto ***Plato's Green Shoes (PGS)*** è stato posticipato al 2026. Nel perseguire l'ambizione di contribuire al cambiamento nel settore moda, Dami considera strategico continuare a investire nella formazione e nelle attività di disseminazione, con un focus specifico su un gruppo chiave di stakeholder: i fornitori di materie prime e semilavorati. In quest'ottica, nel 2025 si è proseguito con il programma triennale, avviato nel 2024, volto a sensibilizzare e coinvolgere attivamente i fornitori sulle dimensioni critiche della sostenibilità, iniziativa che proseguirà nei prossimi anni.

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2026
COLLABORAZIONE CON ALTRE IMPRESE DELL'INDUSTRIA DELLA MODA	ATTIVAZIONE DEL PROGETTO PLATO'S GREEN SHOES	ON/OFF - ATTIVAZIONE DEL PROGETTO	ON
	ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE CULTURALE SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ	N° DI EVENTI PUBBLICI O PRIVATI A INVITO ORGANIZZATI DA DAMI SU QUESTO TEMA	1
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	PROGRAMMA TRIENNALE DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ IN FAVORE DEI FORNITORI DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATI	% DEI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA SUL TOTALE DEI FORNITORI AZIENDALI PER QUESTE CATEGORIE	>= 70 %



MONITORAGGIO PLURIENNALE DELLA FINALITÀ

Per la ***Finalità 2 – Dami per lo sviluppo sostenibile nell'industria della Moda*** è stato scelto come indicatore il Numero delle imprese con cui Dami collabora all'interno di progetti strutturati.







"I diritti umani iniziano in piccoli luoghi, vicino a casa: nel quartiere, nella scuola, nella fabbrica."

Eleanor Roosevelt, presidente della commissione delle Nazioni Unite che redasse la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

4.3 FINALITÀ 3: DAMI PER LA PROMOZIONE DEL RISPETTO UMANO

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Secondo il report ***Global Corporate Sustainability 2025 dell'OECD***, ***a livello globale l'81% della capitalizzazione di mercato delle imprese dichiara di avere una policy sui diritti umani***, mentre percentuali più elevate riguardano temi specifici come il lavoro minorile e il lavoro forzato (circa 85% della capitalizzazione). Tuttavia, solo una quota significativamente inferiore di imprese integra strumenti avanzati di monitoraggio e gestione dei rischi lungo la catena di fornitura.

Sempre secondo lo stesso report, ***la diffusione delle pratiche di human rights due diligence rimane limitata***: la percentuale di aziende che rendono pubblici processi strutturati di due diligence varia tra circa 13% e 50% se misurata per capitalizzazione, ma scende drasticamente a circa 1%–6% se considerata sul totale delle imprese.

A livello europeo, dati e analisi della ***European Union Agency for Fundamental Rights*** evidenziano che, nonostante la crescente attenzione normativa e l'introduzione di obblighi di due diligence, molte imprese stanno ancora sviluppando approcci sistematici e coerenti per la gestione dei diritti umani, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder, i meccanismi di rimedio e il monitoraggio continuo delle filiere.

Nel complesso, i dati del 2025 mostrano una ***diffusione ormai ampia delle policy formali sui diritti umani, ma anche un significativo divario tra dichiarazioni e implementazione concreta***, soprattutto nella gestione operativa dei rischi e nella trasparenza delle catene di fornitura.

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

Ed è proprio a partire da questa citazione che Dami rinnova il proprio impegno nel riconoscere il valore delle persone, cogliendo e valorizzando l'unicità di ciascun collaboratore. ***Per Dami, ogni individuo conta***: per questo la Società promuove relazioni sane e durature, coinvolgendo attivamente le proprie persone nel percorso di crescita condivisa. In quest'ottica, Dami investe con continuità nella ***formazione***, intesa non solo come adempimento agli obblighi normativi in materia di sicurezza sul lavoro o aggiornamento tecnico, ma ***come leva strategica per lo sviluppo di competenze trasversali e la crescita personale***. Da sempre, in Dami, il personale si forma mentre lavora e lavora mentre si forma.

Nel 2025 il monte ore di formazione erogata ha raggiunto quota ***966 ore***, registrando una lieve diminuzione al 2024 (1.112 ore). La tabella seguente riporta il dettaglio delle ore di formazione erogate nel 2025, suddivise per genere e qualifica professionale dei partecipanti:

	2023			2024			2025		
QUALIFICA PROFESSIONALE	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	46	-	46
QUADRI	-	1	1	64	-	64	-	-	-
IMPIEGATI	149	112	261	285	470	755	306	348	654
OPERAI	391	44	435	261	32	293	221	45	266
TOTALE ORE	**540**	**157**	**697**	**610**	**502**	**1.112**	**573**	**393**	**966**

Dami, nel 2025, ha proseguito con un ulteriore sistema di monitoraggio, introdotto nel 2024, finalizzato a ***evidenziare le ore di formazione erogate, suddivise per tipologia di argomento trattato***. La tabella seguente ne sintetizza i contenuti:

	2023			2024			2025		
ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**	**UOMINI**	**DONNE**	**TOTALE**
FORMAZIONE TECNICA	-	-	-	372	245	617	241	203	444
FORMAZIONE TECNICA OBBLIGATORIA	-	-	-	76	16	92	168	36	204
FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI	-	-	-	129	137	266	108	84	192
FORMAZIONE PER LA CRESCITA PERSONALE	-	-	-	33	104	137	56	70	126
TOTALE ORE	**-**	**-**	**-**	**610**	**502**	**1.112**	**573**	**393**	**966**

Dami ha poi consolidato nel 2025 il ***piano welfare*** aziendale introdotto nel 2023, ampliandone l'offerta. Il piano prevede una serie di ***convenzioni con realtà del territorio***, quali palestre, nutrizionisti, agenzie di viaggio e altri servizi, pensati ***per migliorare la qualità della vita dei collaboratori anche al di fuori del contesto lavorativo.*** Attraverso queste iniziative, Dami intende rispondere in modo concreto ai bisogni delle proprie persone, promuovendo un benessere integrato che tenga conto degli equilibri tra vita professionale e personale.

In continuità con questo impegno, nel 2025 Dami ha proseguito nella promozione di iniziative a favore del benessere fisico dei propri collaboratori, confermando l'erogazione della ***welfare card***, che consente l'accesso a prestazioni sanitarie a tariffe agevolate presso un'ampia rete di strutture convenzionate su scala regionale. Anche per l'anno in corso, la Società ha effettuato i versamenti annuali al ***fondo SANIMODA***, per un importo complessivo pari a € 9.702,00, garantendo così un ***supporto concreto alla tutela della salute delle proprie persone.*** Rientra infine in questo ambito anche la regolare erogazione dei ***buoni pasto***, quale misura integrativa a sostegno del benessere quotidiano.

Sotto il profilo della prevenzione, anche nel 2025 Dami ha mantenuto attivo il ***buono sconto del 20% presso un centro medico locale***, ampliando le possibilità di accesso a servizi sanitari qualificati e integrandosi ai benefici già previsti dalla welfare card.

Un ulteriore elemento di sostegno ai collaboratori, riconducibile alla sfera dei benefit, è rappresentato dall'introduzione, nel 2025, di un ***bonus dedicato ai dipendenti con figli a carico.*** Il contributo, pari a € 100 per ciascun figlio, è finalizzato a supportare le famiglie nell'acquisto di ***libri di testo*** in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2025-2026.

Attraverso questa iniziativa, Dami conferma il proprio ***impegno nel promuovere il benessere delle proprie persone, sostenendo esigenze che vanno oltre la dimensione strettamente lavorativa e contribuendo alla conciliazione tra vita professionale e familiare***. Guardando al futuro, l'obiettivo della Società è quello di ***ampliare ulteriormente le misure di supporto ai collaboratori,*** introducendo un nuovo bonus, sempre rivolto ai dipendenti con figli a carico, destinato a ***supportare i collaboratori nelle spese per le attività sportive dei propri figli.***

In linea con la visione di benessere integrato promossa da Dami, è stata confermata anche nel 2025 l'iniziativa gratuita dedicata al ***supporto psicologico dedicata ai collaboratori ed ai figli adolescenti***, da usufruire direttamente sul luogo di lavoro o fuori. Il servizio, attivo dal 2022, si pone l'obiettivo di offrire uno spazio sicuro e riservato in cui i collaboratori possano affrontare tematiche legate al benessere emotivo e mentale. Nel corso del 2025, sono state complessivamente 163 le ore usufruite dai dipendenti nell'ambito di questo servizio. L'iniziativa prosegue con l'intento di essere sempre più aderente ai bisogni delle persone, rafforzando l'attenzione della Società verso il ***benessere psicologico quale componente fondamentale della qualità della vita lavorativa.***

Tra gli strumenti a supporto del benessere organizzativo, Dami ricorre in modo sistematico alla somministrazione di ***questionari interni***, con l'obiettivo di approfondire le esigenze delle proprie persone e raccogliere percezioni, opinioni e proposte di miglioramento. Nel 2025 sono stati erogati sette questionari distinti su diverse tematiche. A maggio 2025 è stato somministrato quello finalizzato a rilevare il grado di soddisfazione dei dipendenti ed a giugno quello volto monitorare le misure di tutela contro molestie e abusi nei luoghi di lavoro, somministrati entrambi nell'ambito delle attività previste per il mantenimento della ***certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere***, ottenuta da Dami nel 2022. Al questionario sulla soddisfazione ha partecipato l'86,67% dei collaboratori coinvolti mentre a quello sulle molestie il 63,33%, in linea con le percentuali dell'anno precedente. Dall'indagine interna emerge un elevato livello di benessere e coinvolgimento tra i dipendenti e non emergono situazioni rilevanti riconducibili a molestie.



Tra le iniziative promosse a favore della comunità, Dami ha introdotto un ***corso di teatro*** ospitato presso la propria sede aziendale organizzato dall'***associazione socioculturale Specchi Sonori***. Il corso, aperto non solo ai propri dipendenti, ma anche alla comunità locale, ha avuto l'obiettivo di creare un'occasione di crescita personale, inclusione e condivisione.

L'iniziativa nasce dalla volontà di ***promuovere il benessere delle persone e di favorire relazioni più autentiche, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente lavorativo***. Il corso ha offerto ai partecipanti la possibilità di avvicinarsi al linguaggio teatrale attraverso esercizi di espressione corporea, improvvisazione e lavoro di gruppo, guidati da professionisti del settore.

Oltre ad essere un'esperienza formativa, rappresenta anche uno spazio creativo in cui mettersi in gioco, sviluppare la propria capacità comunicativa e rafforzare la fiducia in sé stessi. Aprendo le porte anche alla comunità, l'azienda intende ***valorizzare il legame con il territorio e contribuire a costruire un ambiente più coeso e partecipativo,*** dove competenze, esperienze e storie diverse possano incontrarsi e arricchirsi reciprocamente.

Nel corso dell'anno, Dami ha realizzato diverse iniziative dedicate all'***empowerment femminile,*** inserite nel più ampio percorso di attenzione alle persone e alla promozione di una cultura aziendale inclusiva. Nella prima parte dell'anno è stato organizzato un evento rivolto alle dipendenti, strutturato come una giornata di incontro e condivisione.

L'iniziativa ha previsto un momento iniziale di attività fisica volto a stimolare energia, consapevolezza e spirito di squadra, seguito da un momento conviviale di confronto. Durante l'aperitivo, le partecipanti hanno avuto l'opportunità di condividere esperienze e riflessioni sui valori aziendali legati al sostegno reciproco, all'inclusione e alla parità di genere, rafforzando il senso di appartenenza e la coesione interna.

Nel corso dell'autunno si è svolta una seconda attività, una serata dedicata anch'essa al tema dell'empowerment femminile, durante la quale le partecipanti hanno lavorato insieme alla definizione della propria ***"Carta dei Valori"***. Il percorso porterà nel 2026 alla costruzione del ***"Decalogo della Rivoluzione Gentile"***, fondato su principi come coraggio, ascolto, collaborazione e rispetto. Tali valori si traducono in ***comportamenti quotidiani orientati a promuovere una cultura del lavoro basata sulla gentilezza e sull'ascolto reciproco***, superando logiche competitive o di indifferenza.

Nel loro insieme, queste iniziative rappresentano ***azioni concrete che contribuiscono agli impegni dell'azienda in ambito sociale***, sostenendo lo sviluppo delle persone, la valorizzazione delle competenze femminili e la diffusione di un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, partecipativo e orientato al benessere organizzativo.

Nel 2025, Dami ha confermato ***l'iniziativa culturale*** dedicata ai propri dipendenti, introdotta nel 2024, nella convinzione che il benessere passi anche attraverso l'accesso alla cultura e la valorizzazione del tempo libero. In quest'ottica, la Società ha riservato un palchetto presso il ***Teatro dell'Aquila di Fermo*** per alcune date della stagione teatrale, per un valore complessivo pari a € 1.174,00.

L'iniziativa è stata pensata per ***incentivare la partecipazione a momenti culturali di qualità***, promuovendo l'arricchimento personale e la condivisione di esperienze significative al di fuori del contesto lavorativo.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Tab. 1 – Composizione della forza lavoro per Categoria professionale e Genere, Anni 2023-2025

	2023			2024			2025		
QUALIFICA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	1	-	1
QUADRI	1	0	1	1	-	1	-	-	-
IMPIEGATI	15	7	22	13	7	20	12	8	20
OPERAI	38	5	43	34	5	39	35	5	40
TOTALE	**54**	**12**	**66**	**48**	**12**	**60**	**48**	**13**	**61**

Tab. 2 – Composizione della forza lavoro per Area geografica di provenienza e Genere, Anni 2023-2025

	2023			2024			2025		
REGIONE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
MARCHE	39	11	50	33	11	44	32	12	44
ITALIA	7	1	8	7	1	8	7	1	8
RESTO DEL MONDO	8	-	8	8	-	8	9	-	9
TOTALE	**54**	**12**	**66**	**48**	**12**	**60**	**48**	**13**	**61**

Tab. 3 – Composizione della forza lavoro per Fascia d'età, Anni 2023-2025

FASCIA D' ETÀ	2023	2024	2025
<30 ANNI	12	10	7
30 - 50 ANNI	34	32	27
>50 ANNI	20	18	27
TOTALE	**66**	**60**	**61**

Tab. 4 – Composizione della forza lavoro per Tipologia contrattuale e Genere, Anni 2023-2025

	2023			2024			2025		
TIPOLOGIA CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
TEMPO INDETERMINATO	48	11	59	46	11	57	47	13	60
TEMPO DETERMINATO	6	1	7	2	1	3	1	0	1
TOTALE	**54**	**12**	**66**	**48**	**12**	**60**	**48**	**13**	**61**

Tab. 5 – Composizione della forza lavoro per Tipologia di impiego e Genere, Anni 2023-2025

	2023			2024			2025		
TIPOLOGIA D' IMPIEGO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
FULL TIME	54	9	63	48	9	57	47	9	56
PART - TIME	-	3	3	-	3	3	1	4	5
TOTALE	**54**	**12**	**66**	**48**	**12**	**60**	**48**	**13**	**61**

Tab. 6 – Assunzioni per Fascia d'età e Genere, Anni 2023-2025

	2023			2024			2025		
GENERE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI
UOMINI	4	4	1	2	-	-	-	1	-
DONNE	1	-	-	1	-	-	1	1	-
TOTALE	**5**	**4**	**1**	**3**	**-**	**-**	**1**	**2**	**-**



- **7** I **QUESTIONARI** SOMMINISTRATI AI LAVORATORI NEL 2025 PER RACCOGLIERE IN MODO DIRETTO IL LORO PARERE

- **75%** DI **DONNE** PARTECIPANTI A INIZIATIVE PER L' **EMPOWERMENT FEMMINILE**

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2025	RISULTATO 2025	RISPETTO AL TARGET
RETRIBUZIONI E BENEFIT	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO COMUNE AZIENDALE ADIBITO A MENSA	GRADIMENTO DEI DIPENDENTI: % DI VALUTAZIONI SUPERIORI AL 7	ALMENO 70% DELLE VALUTAZIONI CON GRADIMENTO > = 7	QUESTIONARIO NON RIPROPOSTO	NON RAGGIUNTO(6)
FORMAZIONE E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PROFESSIONALE	CORSI E APPROFONDIMENTI DEDICATI A TEMI UTILI ALLA CRESCITA PERSONALE	% DELLE ORE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO PERSONALE SUL TOTALE DELLE ORE DI FORMAZIONE EROGATE NELL'ANNO	> = 12%	13%	RAGGIUNTO
SALUTE DEI DIPENDENTI	ATTIVITÀ DI SCREENING DELL'ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	INVESTIMENTO PER MIGLIORARE L'ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (IN €)	> = € 2.000,00	€ 0	NON RAGGIUNTO(7)

6 Il presente obiettivo non è stato raggiunto dalla Società a causa del mancato utilizzo dello spazio mensa da parte dei collaboratori coinvolti.

7 Il presente obiettivo non è stato raggiunto dalla Società a causa di un imprevisto verificatosi durante l'erogazione del servizio di screening, non imputabile a Dami.

ALTRE AZIONI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	STATO
FORMAZIONE E OPPORTUNITÀ PER EMPOWERMENT FEMMINILE	SVILUPPO DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE MIRATE PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE	TASSO DI PARTECIPAZIONE FEMMINILE (% DI DIPENDENTI DI GENERE FEMMINILE CHE HANNO PARTECIPATO AD ALMENO UNA INIZIATIVA DI FORMAZIONE)	74,99%
BENESSERE DEI DIPENDENTI	SOSTEGNO ECONOMICO AI COLLABORATORI PER RISPONDERE A BISOGNI CHE SI MANIFESTANO AL DI FUORI DEI LUOGHI E DELL'ORARIO DI LAVORO	SPESE PER CONVENZIONI E ATTIVITÀ SVOLTE DAI DIPENDENTI FUORI DAL LUOGO DI LAVORO (IN €)	€ 2.050

OBIETTIVI 2026

Dami intende dare continuità alle iniziative incluse nella sezione ***"Altre azioni 2025"***, estendendone lo sviluppo anche al 2026.

In merito agli obiettivi non pienamente conseguiti nel 2025, in particolare la valutazione del gradimento dei dipendenti rispetto al nuovo spazio mensa introdotto nell'anno e l'attività di screening sull'ergonomia delle postazioni di lavoro, la Società conferma il proprio ***impegno a portarli a compimento nel corso del 2026.***

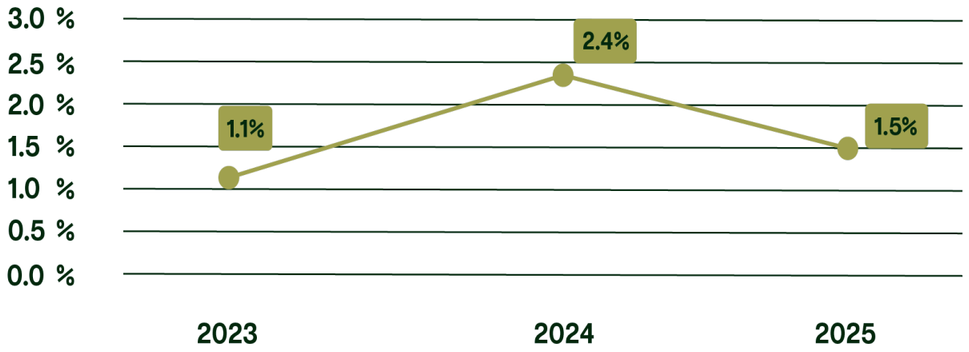
AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2026
FORMAZIONE E OPPORTUNITÀ PER EMPOWERMENT FEMMINILE	SVILUPPO DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE MIRATE PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE	TASSO DI PARTECIPAZIONE FEMMINILE (% DI DIPENDENTI DI GENERE FEMMINILE CHE HANNO PARTECIPATO AD ALMENO UNA INIZIATIVA DI FORMAZIONE)	70%
FORMAZIONE E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PROFESSIONALE	CORSI E APPROFONDIMENTI DEDICATI A TEMI UTILI ALLA CRESCITA PERSONALE	% DELLE ORE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO PERSONALE SUL TOTALE DELLE ORE DI FORMAZIONE EROGATE NELL'ANNO	> = 14%
SALUTE DEI DIPENDENTI	ATTIVITÀ DI SCREENING DELL'ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	INVESTIMENTO PER MIGLIORARE L'ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO (IN €)	€ 4.000
RETRIBUZIONI E BENEFIT	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO COMUNE AZIENDALE ADIBITO A MENSA	GRADIMENTO DEI DIPENDENTI: % DI VALUTAZIONI SUPERIORI AL 7	75%
BENESSERE DEI DIPENDENTI	SOSTEGNO ECONOMICO AI COLLABORATORI PER RISPONDERE A BISOGNI CHE SI MANIFESTANO AL DI FUORI DEI LUOGHI E DELL'ORARIO DI LAVORO	SPESE PER CONVENZIONI E ATTIVITÀ SVOLTE DAI DIPENDENTI FUORI DAL LUOGO DI LAVORO (IN €)	€ 2.500



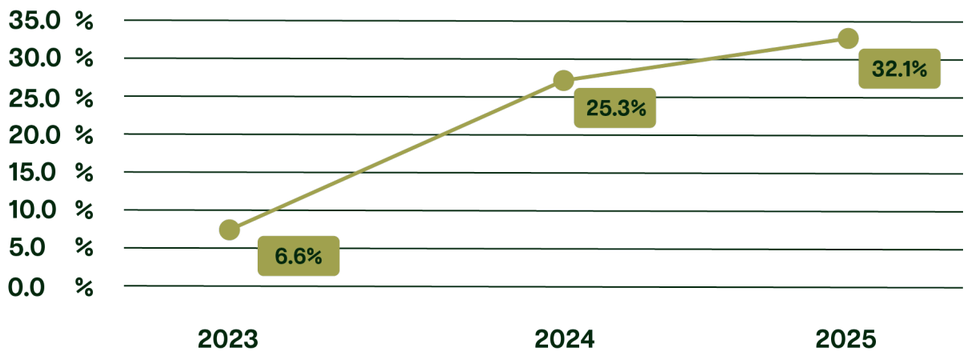
MONITORAGGIO PLURIENNALE DELLA FINALITÀ

Per la *Finalità 3 – Dami per la promozione dello sviluppo umano* sono stati scelti come indicatori la *Percentuale delle Spese per la formazione* sul totale delle Spese per il personale e la *Percentuale delle ore di formazione per la crescita personale* sul totale delle Ore di formazione svolte nell'anno.

Percentuale delle Spese per la formazione sul totale delle Spese per il personale, Anni 2023-2025 (%)



Percentuale delle Spese per la formazione sul totale delle Spese per il personale, Anni 2023-2025 (%)



4.4 FINALITÀ 4: DAMI PER LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

RILEVANZA DELLA FINALITÀ

Nel 2025, il ***contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile delle comunità locali*** si conferma un elemento strategico per la creazione di valore nel medio-lungo periodo. In questo contesto, i modelli di impresa orientati alla “coesione”, intesa come ***capacità di instaurare relazioni strutturate e continuative*** con stakeholder territoriali, istituzioni e comunità, risultano sempre più rilevanti anche sotto il profilo ESG.

Secondo il rapporto ***“Coesione è Competizione 2025” (Fondazione Symbola, Unioncamere, Intesa Sanpaolo e AICCON)***, circa il 44% delle PMI manifatturiere italiane adotta un approccio coesivo, evidenziando una ***crescente integrazione tra performance economica e impatto sociale***. Tali imprese mostrano una maggiore propensione agli investimenti in sostenibilità ambientale: tra il 70% e il 74% ha già investito o prevede di investire in iniziative “green” nel periodo 2022–2027, rispetto a una quota sensibilmente inferiore tra le imprese non coesive.

L’orientamento alla coesione si riflette anche nella ***capacità di generare valore condiviso sui territori***, contribuendo al rafforzamento del tessuto economico e sociale locale. In particolare, nelle aree caratterizzate da una maggiore diffusione di imprese coesive si osservano livelli più elevati di valore aggiunto, una maggiore resilienza del sistema produttivo e migliori indicatori di benessere collettivo.

In tale prospettiva, la creazione di relazioni solide con gli stakeholder e il coinvolgimento attivo delle comunità locali rappresentano leve fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi ESG, contribuendo a ***coniugare crescita economica, sostenibilità ambientale e inclusione sociale.***



“Nessuna azienda può prosperare a lungo in una comunità che non prospera.”

Mark Kramer, economista e consulente statunitense, conosciuto per aver sviluppato, insieme a Michael Porter, il concetto di “Creating Shared Value”.

COME DAMI HA PERSEGUITO QUESTA FINALITÀ

In coerenza con questi principi, Dami ***promuove e consolida relazioni solide e durature con gli attori economici del territorio***, riconoscendo ***nel dialogo e nella collaborazione leve fondamentali per la creazione di valore condiviso.*** Il rapporto con il distretto calzaturiero marchigiano, che storicamente rappresenta un elemento chiave per la crescita della Società, si traduce in un impatto economico concreto a livello locale. Nel 2025, ***l'83,83% del valore degli acquisti di materie prime e semilavorati è stato effettuato presso fornitori del territorio***, così come il ***17,88% delle vendite è stato realizzato con clienti locali***, contribuendo al rafforzamento del tessuto economico di riferimento.

Nel 2025 l'azienda ha rinnovato il proprio sostegno al ***progetto di riqualificazione*** promosso dal Comune di Sant'Elpidio a Mare, territorio in cui ha sede, confermando il proprio ***impegno nella valorizzazione del contesto locale.*** In tale ambito, Dami ha contribuito economicamente agli ***interventi di cura e manutenzione di un'area verde oggetto di recupero***, favorendo la fruibilità degli spazi e il benessere della comunità.

A novembre 2025 l'azienda ha ***promosso la partecipazione dei propri collaboratori alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare***, iniziativa di solidarietà a sostegno delle persone in difficoltà. In particolare, 13 dipendenti hanno preso parte all'attività su base volontaria, svolta nella giornata di sabato e remunerata con un compenso aggiuntivo, a conferma dell'impegno aziendale nel valorizzare il contributo dei collaboratori e nel favorire il loro coinvolgimento in iniziative a impatto sociale.

Anche nel 2025, non sono mancate ***forme di sostegno a manifestazioni e iniziative culturali*** del territorio marchigiano, per le quali Dami ha stanziato un importo complessivo di € 13.367,00.

Nel 2025, Dami ha scelto di trasformare lo sport in un'occasione di crescita e comunità per le nuove generazioni. L'azienda ha sostenuto ***13 associazioni sportive del territorio***, dando vita a iniziative e attività formative dedicate a bambini e ragazzi, dove ogni allenamento e ogni partita diventano momenti di apprendimento, collaborazione e scoperta dei valori fondamentali come rispetto, impegno e spirito di squadra.

Con un investimento complessivo di € 6.000,00, Dami conferma la propria ***convinzione che il benessere dei giovani e lo sviluppo della comunità siano inseparabili***, e che la responsabilità di un'azienda non si misuri solo in numeri, ma anche negli spazi di crescita e opportunità che sa creare per chi viene dopo di noi.

Nel 2025, Dami ha rinnovato il proprio sostegno al progetto ***"I Bambini delle Fate per l'inclusione sociale"***, confermando l'impegno già dimostrato dal 2021. L'iniziativa, promossa dall'impresa sociale fondata da Franco e Andrea Antonello e attiva a livello nazionale, è volta a ***favorire l'autonomia dei giovani con autismo o altre disabilità***, offrendo supporto anche alle loro famiglie. Mantenendo lo stesso contributo economico dell'anno precedente, Dami ha voluto ***garantire continuità alla relazione costruita negli anni e contribuire attivamente alla promozione di percorsi inclusivi,*** dimostrando come la responsabilità sociale possa tradursi in un impegno costante a lungo termine.

Nel 2025, Dami ha dato il via a un ***percorso dedicato alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi della sostenibilità***. L'obiettivo è chiaro: far comprendere ai cittadini di domani l'importanza della sostenibilità ambientale, sociale e di governance, stimolando consapevolezza, curiosità e senso di responsabilità. A maggio del 2025 due classi quinte dell'ITET "G.B. Carducci – G. Galilei" di Fermo hanno avuto l'opportunità di vivere una mattinata di confronto diretto e formazione guidata da Alessia Iacopini ed Elisabetta Pettinari, membri del Comitato ESG di Dami. Tra domande, riflessioni e casi concreti, i ragazzi hanno potuto ***sperimentare come le scelte quotidiane possano contribuire a costruire un futuro più sostenibile***, sia a livello personale sia collettivo.

Nel 2025, a conferma dell'impegno di Dami nel creare valore condiviso con il territorio, è proseguita ***l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)***, con la partecipazione di cinque studenti provenienti da diverse scuole di Fermo e Civitanova Marche, che hanno sviluppato competenze pratiche, capacità relazionali e strumenti per l'orientamento professionale.

Parallelamente, l'azienda ha ospitato 2 studenti dell'Università di Camerino, indirizzo Disegno Industriale e Ambientale, nell'ambito di tirocini pre-laurea, offrendo loro ***un'esperienza diretta sul campo e l'opportunità di applicare conoscenze accademiche in progetti concreti.***

Nello stesso periodo, è stato inoltre attivato un ***tirocinio pre-laurea in collaborazione con l'Università di Macerata***, facoltà di Scienze della Comunicazione, volto a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e a promuovere il dialogo tra formazione accademica e contesto aziendale.

- **83,3 %** IL VALORE DEGLI **ACQUISTI DI MATERIE PRIME** DA FORNITORI MARCHIGIANI

- **13** LE **ASSOCIAZIONI SPORTIVE** SUPPORTATE NEL 2025

- **8** GLI **STUDENTI** OSPITATI IN AZIENDA PER **PTCO** E **TIROCINIO CURRICULARE PRE-LAUREA**

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2025	RISULTATO 2025	RISPETTO AL TARGET
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO RETRIBUITA DALL'AZIENDA	N° DIPENDENTI COINVOLTI	> = 15	13 DIPENDENTI AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO(8)
DISSEMINAZIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE SCUOLE	PROGRAMMA TRIENNALE DI SENSIBILIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE SCUOLE	N° DI CLASSI COINVOLTE	4	5	RAGGIUNTO

8 Il presente obiettivo è identificato come parzialmente raggiunto, in quanto il numero di dipendenti coinvolti in attività di volontariato è pari a 12, sebbene tali attività siano state svolte al di fuori degli orari di lavoro.

ALTRE AZIONI 2025

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	STATO
BENESSERE ECONOMICO E SOCIALE	COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI RELAZIONI PRIVILEGIATE CON SOGGETTI ECONOMICI LOCALI	% VALORE DEGLI ACQUISTI DA FORNITORI LOCALI SU TOT. ACQUISTI	83,83% ACQUISTI DA FORNITORI NELLA REGIONE MARCHE
		% VALORE DELLE VENDITE A CLIENTI LOCALI SU TOT. VENDITE	17,88% VENDITE A CLIENTI DELLA REGIONE MARCHE
LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI	RINNOVO DELL'ADESIONE ALL'INIZIATIVA «I BAMBINI DELLE FATE»	LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI /EBITDA(%)	1,58%
	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CHE GESTISCONO ATTIVITÀ BENEFICHE, SPORTIVE E CULTURALI SUL TERRITORIO		

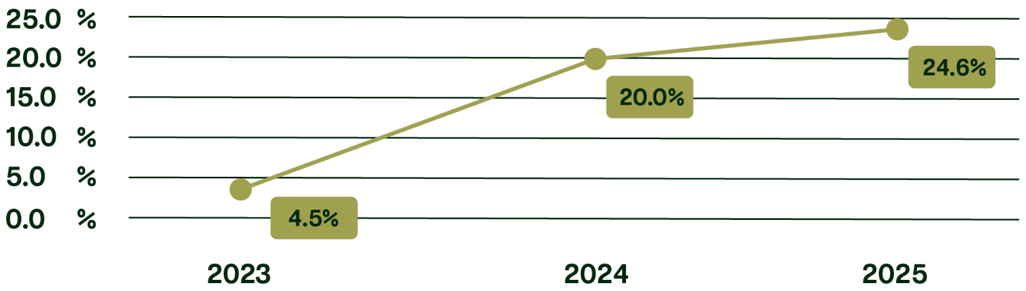
OBIETTIVI 2026

Nel 2025, Dami desidera continuare a coinvolgere attivamente le proprie persone in iniziative di volontariato, valorizzando ogni gesto di impegno verso la comunità. In continuità con l'anno precedente, si è scelto di misurare questo impegno attraverso il numero di collaboratori che avranno dedicato almeno un'ora del proprio tempo ad attività solidali nel corso dell'anno.

AREA	ATTIVITÀ	INDICATORE	TARGET 2026
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI VOLONTARIATO DA PARTE DEI COLLABORATORI DI DAMI	N° DEI COLLABORATORI DI DAMI CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO 1 H DI VOLONTARIATO NELL'ANNO	> = 20
DISSEMINAZIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE SCUOLE	PROGRAMMA TRIENNALE DI SENSIBILIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE SCUOLE	N° DI CLASSI COINVOLTE	6

MONITORAGGIO PLURIENNALE DELLA FINALITÀ

Per la ***Finalità 4 – Dami per lo sviluppo delle comunità locali*** è stato scelto come indicatore la ***Percentuale dei dipendenti che hanno svolto almeno un'ora di volontariato*** (sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato al 31 Dicembre di ciascun anno).



5 RIFLESSIONE CONDIVISA 2025

Ci sono anni che segnano il percorso di un'azienda non solo per i risultati raggiunti, ma per la capacità di fermarsi, osservare il cambiamento e comprenderne il significato, e per Dami, il 2025 è stato uno di questi anni.

Abbiamo vissuto mesi intensi, fatti di ***trasformazioni, nuove responsabilità, investimenti, relazioni*** e scelte che ci hanno portato a riflettere ancora più profondamente sul ruolo che un'impresa può avere oggi nella società. Fare impresa, soprattutto in un settore manifatturiero come il nostro, significa confrontarsi ogni giorno con mercati complessi, innovazione continua e scenari internazionali in rapida evoluzione, ma vuol dire anche decidere quali valori portare dentro questo cambiamento.

Nel tempo abbiamo compreso che la crescita non può essere misurata soltanto attraverso i numeri, ma dobbiamo creare un ***ambiente in cui le persone possano sentirsi ascoltate, valorizzate e coinvolte.*** È importante investire nel territorio senza perdere la capacità di guardare lontano, ed allo stesso tempo dobbiamo innovare mantenendo viva la cultura del lavoro, delle relazioni e della responsabilità.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a ***costruire connessioni:*** con scuole, università, associazioni, imprese, collaboratori e comunità locali. Alcune iniziative hanno avuto un impatto concreto immediato, altre rappresentano semi piantati oggi con la consapevolezza che i risultati più importanti richiedono tempo, continuità e visione.

Questo è anche l'approccio con cui guardiamo alla sostenibilità, come un ***percorso quotidiano fatto di equilibrio, ascolto e miglioramento continuo***. Un percorso che richiede coerenza nelle decisioni, capacità di adattarsi e volontà di mettersi in discussione.

Il 2025 ci ha ricordato inoltre quanto sia importante custodire la memoria e il valore delle persone che hanno contribuito a costruire l'identità della nostra azienda. La scomparsa di Ennio Pieragostini ha rappresentato un momento di grande riflessione per tutta l'azienda Dami.
La sua visione imprenditoriale, il legame con il territorio e la cultura del lavoro che ha contribuito a trasmettere continuano a essere parte del nostro modo di essere impresa.

Guardando al futuro, sentiamo forte la ***responsabilità di continuare a evolverci senza perdere autenticità.*** Vogliamo essere un'azienda capace di innovare restando vicina alle persone, di crescere mantenendo solide le proprie radici e di contribuire, nel nostro piccolo, a costruire un modello industriale più responsabile, umano e sostenibile.

Crediamo che il valore di un'impresa non si misuri soltanto da ciò che produce, ma anche dalla capacità di lasciare un segno positivo nelle persone, nel territorio e nelle relazioni che costruisce ogni giorno.

Elisabetta Pieragostini, AD Dami

6 NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione d'Impatto è redatta in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1, commi 376-384, che introduce per le società benefit l'obbligo di riportare annualmente le attività svolte e i risultati conseguiti in relazione alle finalità di beneficio comune definite nel proprio statuto.

Nel caso di Dami, la rendicontazione fa riferimento alle quattro finalità specifiche identificate dalla Società, per ciascuna delle quali sono state raccolte, analizzate e descritte le iniziative più significative realizzate nel corso del 2025. La selezione dei contenuti si è basata su criteri di rilevanza, livello di avanzamento e valore strategico, con l'obiettivo di restituire un quadro quanto più fedele possibile dell'impegno assunto da Dami nei confronti dei propri stakeholder.

A supporto del processo di valutazione e misurazione dell'impatto generato, Dami ha fatto ricorso anche quest'anno al Benefit Impact Assessment (BIA), lo standard internazionale sviluppato da B Lab, organizzazione no profit con sede negli Stati Uniti. Tale strumento risponde pienamente ai requisiti di trasparenza e attendibilità previsti dall'Allegato 4 della normativa di riferimento, assicurando una valutazione indipendente e approfondita. Inoltre, il BIA risulta coerente con le quattro aree individuate dall'Allegato 5 della Legge di Stabilità 2016: governance, lavoratori, stakeholder esterni e ambiente.

La rendicontazione contenuta in questo documento si riferisce esclusivamente a Dami Srl, escludendo pertanto eventuali società controllate. Il periodo preso in considerazione coincide con l'anno fiscale, ovvero dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

La stesura della Relazione ha coinvolto attivamente il Comitato ESG interno, il Consiglio di Amministrazione e i responsabili delle principali aree aziendali.

La Relazione d'Impatto 2025 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in 18/05/2026 e dall'Assemblea dei Soci in 08/06/2026.

Il documento è consultabile pubblicamente sul sito istituzionale della Società: www.dami.it.



dami

Lov